

Unione dei Comuni della Brenta

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2021- 2022 - 2023 -

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale

e prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE STRATEGICA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

1.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

Il Documento Unico di Programmazione deve essere quindi aggiornato con apposita nota di aggiornamento entro il 15 novembre e comunque prima della approvazione del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

In questa sezione si ritiene opportuno inserire riprendere quanto riportato nello studio elaborato con il P.O.S.Ter che costituisce tuttora la guida e l'obiettivo che i Comuni di Carmignano di Brenta e Fontaniva si sono dati

Piano delle Opportunità di Sviluppo Territoriale (POSTer)

1. Il progetto di Unione dei Comuni Della Brenta

Le forme di associazionismo intercomunale, come le Unioni di Comuni, costituiscono un'importante occasione di innovazione istituzionale, volta al miglioramento della gestione dei servizi per il cittadino e a una più efficace programmazione per lo sviluppo del territorio. Le Unioni si configurano come una rete (volontaria) di Comuni, attivata grazie alla volontà politica degli amministratori locali, con l'obiettivo di offrire nuove opportunità di governo per rendere il territorio più attrattivo e competitivo.

In questo contesto, il progetto di Unione dei Comuni Della Brenta (PD) può essere meglio compreso come progetto a più tappe di

aggregazione di Comuni dell'area Nord occidentale della provincia di Padova (Cittadellese e Piazzolese), nel più ampio contesto del Veneto centrale.

L'Unione Della Brenta si basa infatti sul nucleo fondatore dei Comuni di Carmignano di Brenta e di Fontaniva (fig.1), nell'Alta Padovana occidentale, ed è collocata nell'area metropolitana policentrica del Veneto centrale.

In prospettiva l'Unione Della Brenta potrebbe estendersi anche alle aree dei Comuni contermini della medesima provincia di Padova, guardando a Cittadella e soprattutto ai Comuni obbligati alla gestione associata, ovvero con una popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, quali:

- Grantorto (4.721 ab; superficie 14,10 kmq),
- San Pietro in Gu (4.523 ab; superficie 22,71 Kmq)
- Gazzo (4.347 ab; 17,90 Kmq).

Le motivazioni per l'attivazione dell'Unione dei Comuni espresse dagli attori locali sono le seguenti:

- Condividere una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, che punti sulla qualità della vita.
- Valorizzare gli elementi comuni, a partire dal Fiume Brenta, e le complementarità fra i Comuni.
- Attivare il processo di aggregazione dei comuni del Cittadellese, in assenza di un ruolo pro-attivo del comune capo-mandamento.
- Avere una massa critica maggiore per interloquire con gli Enti a livello sovra locale, al fine di cogliere tutte le possibili opportunità per promuovere lo sviluppo dell'area.
- La gestione associata di servizi e funzioni è una condizione necessaria, ma non sufficiente per costituire l'Unione. La novità è l'Unione per lo Sviluppo, anche se la gestione associata è condizione per supportare i progetti di sviluppo.

In questa prospettiva, l'obiettivo ambizioso della costituzione dell'Unione Della Brenta è stato quello di favorire, attraverso azioni di sistema e di messa in rete delle risorse locali, l'attivazione delle condizioni di contesto necessarie per rendere stabile e durevole il processo di crescita del territorio, aumentandone le capacità attrattive e competitive. Proprio per rispondere a tali esigenze, l'Unione Della Brenta

intende si è costituita come soggetto pro-attivo, integratore e coordinatore delle politiche territoriali e amministrative.

L'Unione persegue quindi un duplice obiettivo:

- (a) quello del miglioramento della gestione dei servizi,
- (b) quello di una programmazione dello sviluppo strategico del territorio.

PARTE PRIMA

Migliorare la gestione dei servizi

3.1 Quadro normativo di riferimento

Nel testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni (ivi comprese quelle derivate dall'approvazione della Legge n. 56 del 2014), l'Unione dei Comuni è definita "l'ente locale costituito da due o più comuni, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi". Si tratta, perciò, di un ente a natura associativa, composta da più comuni per l'esercizio congiunto di funzioni di loro competenza. La forma associativa dell'unione di comuni, perciò, è finalizzata all'esercizio congiunto di una pluralità di funzioni e servizi, di cui il nuovo ente acquista la titolarità.

Sul tema è intervenuta anche la Regione Veneto con l'approvazione della L.R. n. 18 del 27/04/2012 -"Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali"- in un quadro di attuazione, a livello regionale, delle riforme nazionali in tema di esercizio associato obbligatorio delle funzioni dei Comuni, per avviare un percorso di riordino territoriale volto a superare la frammentazione istituzionale che caratterizza il territorio veneto e garantire semplificazione e razionalizzazione dell'azione della pubblica amministrazione.

La Regione Veneto ha riconosciuto l'importanza strategica dell'esercizio associato da parte dei comuni per lo sviluppo della competitività territoriale anche attraverso la definizione di politiche di incentivazione per favorire la creazione di una "rete" inter-istituzionale, quale passo decisivo per un federalismo funzionale promuovendo, in particolare, lo sviluppo delle unioni e delle convenzioni, nonché la fusione di

Comuni.

Il procedimento di costituzione dell'unione dei comuni, può essere distinto in tre successive fasi, consistenti in:

- Approvazione, da parte dei singoli consigli comunali, dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Unione, con le procedure e le maggioranze previste per le modifiche statutarie;
- Costituzione e insediamento degli organi dell'unione secondo le modalità previste dallo statuto medesimo;
- Conferimento delle competenze da parte dei comuni aderenti all'Unione.

Le funzioni ed i servizi trasferiti

Già a partire dal 2013, le amministrazioni comunali di Carmignano di Brenta e Fontaniva hanno avviato un percorso comune tecnico-politico di studio, analisi e confronto, finalizzato a realizzare la costituzione di un'Unione dei Comuni. In seguito a queste analisi sono state individuate le funzioni e i servizi da trasferire all'Unione. Questa scelta è discesa anzitutto da una ponderata valutazione sullo stato dell'organizzazione degli stessi -nell'ambito di ciascun comune- e dal convincimento che la gestione associata per tali funzioni e servizi, contribuirà notevolmente a migliorare efficienza, efficacia, economicità, qualità, *governance* del servizio e potenzialità di sviluppo.

La decisione di costituire l'Unione dei Comuni Della Brenta, in tal senso, ha puntato infatti a soddisfare quattro aspetti di particolare rilevanza:

- ➔ Aspetto di carattere Istituzionale e politico: l'azione dell'Unione, in quanto ente locale territoriale, consente di governare, attraverso un insieme di azioni di sistema e di rete, le risorse e le condizioni d'ambiente necessarie per rendere stabile e durevole il processo di crescita del territorio. È ben lontano dall'essere una inutile duplicazione, bensì garantisce la rappresentatività democratica e costituisce di fatto la rete di governo (volontaria) dei due comuni associati.
- ➔ Aspetto di carattere gestionale e organizzativo: gli esempi di *best practice* fornite dalle molteplici esperienze delle unioni dei comuni italiani, dimostrano oggettivamente in che termini la gestione unificata di servizi possa determinare una maggiore efficacia ed

efficienza del servizio reso, non solo in termini di soddisfazione dell'utente finale, ma anche in quelli di risultato atteso. L'accentramento di alcuni servizi, in particolare, consente una gestione più coordinata del personale, organizzato secondo la propria specifica competenza, professionalità e talento, con conseguente specializzazione. La carenza di personale in capo ai singoli enti locali non può infatti trovare oggi adeguata soluzione, non solo in funzione dei tetti della spesa del personale e del limitato *turn over* delle annualità pregresse, ma soprattutto in virtù dell'attuale blocco delle assunzioni e dei vincoli assai rigidi in tema di mobilità (consentita solo per il personale di area vasta e di difficile attuazione) e comando dei dipendenti pubblici. L'opportunità di unificare il personale di medesimi uffici di singoli comuni, consente infatti di specializzare i singoli addetti, evitando ridondanze di ruoli e mansioni, articolando in maniera più flessibile le unità operative e di relativi uffici. In regime di risorse scarse, è inoltre poco razionale che ciascun comune tenti di attivare le stesse risposte agli stessi problemi, con grande dispendio di energie e in costante rincorsa alle soluzioni, anziché al governo delle soluzioni.

➔ Aspetto di carattere economico-finanziario: l'Unione dei Comuni, attraverso una sana e corretta gestione, potrà determinare risparmi di risorse, derivanti *in primis* da:

- economia di scala;
- riorganizzazione delle singole strutture comunali;
- eliminazione di ridondanze amministrative, funzionali, lavorative;
- gestione diretta di diversi servizi oggi esternalizzati e a pagamento;
- minore dispersione delle risorse.

➔ Aspetto territoriale: l'Unione potrebbe svolgere in questo ambito un importante ruolo di integratore/coordinatore delle politiche di sviluppo territoriale:

- governando in modo più adeguato la relazione locale/globale, coniugando la tutela - delle identità locali con una maggiore competitività e attrattività del territorio;
- promuovendo iniziative di valorizzazione del territorio da un punto di vista economico, sociale e ambientale;
- costituendo un punto di riferimento specializzato per l'attivazione di progetti per l'accesso ai fondi comunitari.

Attraverso l'azione dell'Unione Della Brenta, si può favorire, insomma, un nuovo modello di sviluppo per il territorio, stante la consapevolezza di quanto sia assolutamente essenziale mantenere e migliorare il suo grado di competitività. Compito del nuovo ente sarà quello di creare un ambiente favorevole alla crescita, che sia al tempo stesso in grado da un lato di permettere al cittadino di essere pro-attivo nel perseguire le proprie aspirazioni e, dall'altro, di garantire un adeguato sostegno al tessuto economico-produttivo, *profit* e *no profit* (si veda a questo riguardo la Seconda parte del POSTer).

Sulla base di questi elementi è stato possibile identificare, negli ultimi mesi del 2015, le funzioni e i servizi da trasferire all' Unione dei Comuni Della Brenta, che sono i seguenti:

- **POLIZIA MUNICIPALE**
- **PROTEZIONE CIVILE**
- **LAVORI PUBBLICI-MANUTENZIONE**
- **CONTROLLO DI GESTIONE**
- **SISTEMI INFORMATICI-CED**
- **UFFICIO UNICO DEGLI ACQUISITI**
- **SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO**
- **FINANZIAMENTI**
- **NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**
- **MATERIA SCOLASTICA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI**

1. Polizia Locale

Il servizio di Polizia Locale rientra nella più ampia “funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale”. La Legge quadro 65/1986, stabilisce che i Comuni possono gestire il servizio di polizia nelle forma associative previste dalla legge dello Stato. Prevede inoltre che questo Corpo svolga compiti di polizia giudiziaria, di polizia stradale, di pubblica sicurezza, oltre che i compiti di polizia

amministrativa. A tal riguardo è opportuno segnalare che, con la successiva emanazione della L.R. n. 40/1988, sono stati specificati particolari compiti.

Va anticipato che la scelta delle due Amministrazioni comunali prevede la partecipazione del neo Comando di Polizia Locale dell'Unione Della Brenta, con apposita convenzione, al "Distretto di polizia Locale PD1A" con sede a Cittadella.

Le attività e i compiti del Comando di prossima istituzione saranno di:

- vigilanza e tutela del territorio (pattugliamento, gestione del sistema di videosorveglianza e varchi controllo transiti veicoli);
- polizia stradale (gestione procedura sanzionatoria al CdS, fermi e sequestri amministrativi, rilevamento incidenti stradali, ricorsi amministrativi e giurisdizionali al CdS, nulla osta per trasporti eccezionali, viabilità e traffico ecc.);
- polizia amministrativa (violazione regolamenti comunali, ordinanze sindacali, etc);
- polizia giudiziaria;
- polizia annonaria (controllo mercati settimanali, attività commerciali);
- polizia edilizia;
- denunce infortuni sul lavoro.

Nella previsione dell'organizzazione proposta, si attendono aumenti di efficienza nelle attività di pattugliamento -anche notturno- e controllo del territorio attraverso una opportuna turnazione. Con una adeguata articolazione dell'ufficio, sarà possibile inoltre ottenere una certa stabilità del lavoro amministrativo, con relativa migliore saturazione del personale.

Sarà inoltre necessario sviluppare delle consolidate forme di interazione con i singoli municipi per l'espletamento più efficiente possibile di tutti i compiti di polizia amministrativa.

I proventi delle sanzioni amministrative saranno conferite all'Unione dei Comuni Della Brenta e verranno equamente reinvestite, in molteplici modalità, sul territorio di riferimento. L'organizzazione di tale ufficio, dovrà essere il più semplice possibile.

L'accorpamento dei due servizi di polizia locale prevede un'unica sede, che coincide con quella del Comune di Carmignano di Brenta.

2. Protezione Civile

Il servizio di Protezione Civile, rientra nella funzione di “attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi”. Tale servizio, per una migliore e più efficiente gestione, verrà governato dall'Unità operativa della Polizia Locale.

Per tale motivo, risulterà opportuno creare un Ufficio denominato Centro Intercomunale di Protezione Civile, coordinato da un responsabile, il quale potrà avvalersi, per ciascun comune aderente, di un referente per lo sviluppo delle attività di competenza comunale.

I principali servizi di tale Ufficio, possono essere così individuati:

- progettazione, redazione e aggiornamento del Piano intercomunale di protezione civile, che dovrà poi essere approvato dal Consiglio dell'Unione;
- progettazione, redazione, coordinamento e aggiornamento dei piani comunali di protezione civile;
- gestione delle emergenze;
- attuazione dei piani comunali e intercomunali di protezione civile;
- organizzazione di esercitazioni;
- ottimale gestione dei rapporti con le organizzazioni di volontariato;
- valorizzazione delle professionalità e competenze degli operatori;
- relazione con Comuni, Regione e Provincia.

Gestire in forma associata la funzione di Protezione Civile, significa garantire la continuità, l'economicità, l'efficacia, l'efficienza e la tempestività della gestione dei servizi nella quale la funzione si articola. I risparmi attesi si concentrano anzitutto nella dotazione dei mezzi, mentre il miglioramento dei servizi consisterà in una maggiore solidarietà, coordinamento e capacità di intervento in caso di crisi.

3. Lavori Pubblici e Manutenzioni

Con la costituzione dell'Unione dei Comuni della Brenta, la gestione unificata del servizio di Lavori Pubblici-Manutenzione prevede l'introduzione di una nuova visione progettuale d'insieme del territorio di riferimento dei due comuni, sotto l'aspetto delle opere pubbliche e del patrimonio. Le azioni coordinate del servizio consentiranno di ottimizzare, semplificare e velocizzare le attività finora gestite singolarmente dai due enti locali, con conseguenti ritorni in termini di efficacia, efficienza, economicità e qualità del servizio reso al cittadino (soprattutto sul versante della manutenzione), oltre che della collettività nel suo insieme.

Il modello di gestione prevede le seguenti finalità:

- condivisione di beni strumentali e di personale con interscambio di *know how*;
- consolidamento e adeguamento tecnologico;
- ottimizzazione della ripartizione e dell'organizzazione del lavoro tra il personale occupato, con abbattimento dei costi conseguente alla maggiore efficienza derivante dalla specializzazione professionale;
- economie di scala derivanti dalla ottimizzazione delle risorse quali personale, hardware, software, spazi occupati, utenze e materie di consumo/funzionamento;
- riduzione dei costi per standardizzazione di tutte le procedure;
- maggiori risparmi, economici e temporali, conseguenti alla gestione unificata di bandi, gare, progettazioni *et similia*;
- programmazione condivisa degli interventi a livello sovracomunale;
- le attività e i compiti dell'Unità operativa consistono in:
 - Gestione del piano triennale degli interventi;
 - Amministrazione unica dell'edilizia pubblica;
 - Gestione del patrimonio, inventario immobili, espropri;
 - Viabilità;
 - Illuminazione pubblica;
 - Gestione delle reti tecnologiche;

- Manutenzioni aree verdi;
- Progettazione.

4. Controllo di Gestione

Pianificare il Controllo di Gestione in maniera unificata, risulta di fondamentale importanza alla luce delle implicazioni derivanti dalla necessità di ripensare profondamente la gestione della cosa pubblica. Si tratta di un autentico cambiamento sostanziale e culturale, che pone al centro delle politiche pubbliche la necessità di poter misurare e valutare le *performance* di un'amministrazione pubblica rappresentata nella fattispecie da tre enti locali: un'Unione e due Comuni. Significa, in sostanza, misurare e valutare ciò che la macchina amministrativa produce in termini di risultati, attività, prodotti, minimizzando ed eliminando sprechi, inefficienze, mala gestione e premiando buona gestione, professionalità, efficienza, efficacia, economicità e qualità.

L'importanza di focalizzare l'attenzione sul tema della *performance*, della sua misurazione e valutazione, discende dalla considerazione che il ciclo della gestione dell'ente locale dovrebbe determinare quel passaggio dalla cultura dei mezzi (*input*) a quella dei risultati (*output* e *outcome*) e soprattutto a quella della valutazione, spingendo verso la creazione di un sistema di servizi (l'Unione appunto) finalizzato a rispondere maggiormente ai bisogni dei cittadini e delle imprese e a rappresentare un fattore di sviluppo sociale ed economico del territorio. L'esercizio del Controllo di gestione viene coordinato dall'Unità Operativa Sviluppo e Programmazione con il compito di valutare il lavoro svolto da tutte le unità operative dell'Unione e da tutte le Aree funzionali dei comuni di Carmignano di Brenta e Fontaniva.

Compiti del servizio sono:

- pianificare e definire obiettivi strategici e operativi e collegandoli alle risorse;
- definire un sistema di misurazione ovvero individuare gli indicatori per il monitoraggio, gli obiettivi e gli indicatori per la valutazione delle *performance* dell'organizzazione e del personale;
- monitorare e gestire i progressi ottenuti misurati attraverso gli indicatori selettivi;
- porre in essere azioni correttive per colmare scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli attesi;

- elaborare, a consuntivo, il *report* delle misurazione e delle valutazioni dei servizi e delle attività fornite.

La creazione *ex novo* dell'Ufficio Controllo di Gestione dell'Unione della Brenta porterà alla sostituzione del servizio prestato, dietro corrispettivo economico, dalla Federazione del Camposampierese ai Comuni di Carmignano di Brenta e di Fontaniva. La gestione unificata determinerà un immediato risparmio in capo ai due Comuni fondatori in quanto l'affidamento del servizio avverrà a condizioni economiche più convenienti, in attesa che l'ufficio dell'Unione disponga di risorse umane e di procedure informatiche adeguate per la rilevazione e lo svolgimento di tale servizio.

Gli obiettivi previsti per il servizio di Controllo di Gestione sono così riassumibili:

- predisposizione dei piani strategici individuati dalla Giunta dell'Unione;
- monitoraggio periodico e analisi degli scostamenti tra risultati attesi e registrati;
- documento di sintesi dell'andamento degli indicatori di efficacia, efficienza, economicità, qualità dei servizi resi dall'Unione e dai due Comuni aderenti.
- misurazione e valutazione della *performance*:
 - di tutte le Unità Operative dell'Unione Della Brenta;
 - di tutti gli Uffici dell'Unione Della Brenta;
 - dei Responsabili e del personale dell'Unione Della Brenta;
 - di tutte le Aree dei Comuni di Carmignano di Brenta e di Fontaniva;
 - di tutti gli uffici dei Comuni di Carmignano di Brenta e di Fontaniva;
 - dei responsabili e del personale dei due comuni fondatori.

La funzione di Controllo di Gestione rappresenta l'elemento imprescindibile per il processo di innovazione negli enti controllati, attraverso la valutazione delle loro performance. Inoltre i concetti chiave di efficacia, efficienza, economicità e qualità dei servizi saranno misurati e valutati in maniera tangibile e oggettiva. Ciò determinerà, a cascata, un miglioramento dei servizi.

5. Sistemi Informatici-CED

A seguito dell'importanza strategica che gli strumenti informatici stanno assumendo nel comparto della Pubblica Amministrazione, in termini soprattutto di innovazione e semplificazione dell'attività amministrativa e di maggiore efficienza ed efficacia dei servizi resi ai cittadini, il servizio informatico costituisce un elemento centrale nella gestione dell'Unione Della Brenta e, di riflesso, in quella dei due Comuni aderenti. E' stata costituita una tecno-struttura informatica dell'Unione per poter garantire i servizi che la cui erogazione è basata sullo strumento informatico. A fronte di un adeguato incremento delle risorse economiche per implementare, sostituire e/o integrare e ammodernare le strutture già esistenti nei due Comuni, la forma associata del servizio informatico garantirà nel contempo:

- l'evoluzione dei sistemi informatici comunali esistenti;
- la condivisione dell'intera infrastruttura informatica;
- l'ampliamento in maniera significativa della gamma dei servizi offerti per via telematica ai cittadini-utenti, puntando ad offrire maggiori servizi, innalzare il livello qualitativo e garantire nel contempo la continuità di erogazione. Tutto ciò viene conseguito attraverso processi di standardizzazione degli strumenti, applicazioni informatiche e dei metodi di lavoro ed organizzativi.
- la realizzazione di importanti economie di scala;
- la riduzione dei costi per manutenzione e progettazione, dovuti a minori spese per referenti esterni;
- risparmi economici per l'acquisto di hardware e software;
- risparmi derivanti dall'acquisto di un unico software che sarà utilizzato dai tre enti;
- minor ricorso ai servizi di esternalizzazione per l'assistenza;
- la realizzazione di un apposito portale web, che miri:
 - alla condivisione dei dati per l'erogazione di servizi bi-direzionali in cui il cittadino non si limita ad usufruire di informazioni messe a disposizione, ma interagisce in maniera continua e sicura con l'ente;
 - alla possibilità di mettere a disposizione "sportelli virtuali" utilizzabili 365 giorni l'anno, h 24;
 - ad una elevata fruibilità del web, privilegiando sia l'aspetto dei servizi e dei contenuti da fornire, sia quello grafico;

6. Ufficio Unico degli Acquisiti

La spesa per acquisti di beni e servizi costituisce una parte rilevante delle uscite per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Per tale motivo, in un'ottica di sana e corretta gestione, si impone la necessità di individuare possibili margini di riduzione della spesa attraverso processi di razionalizzazione degli assetti organizzativi e/o delle procedure. Nella previsione della nuova Unione dei Comuni, perciò, è apparso obbligatorio prevedere un unico ufficio deputato all'approvvigionamento di beni e servizi non solo dell'Unione Della Brenta, bensì anche dei Comuni di Fontaniva e di Carmignano di Brenta.

Il modello basato sulla disciplina centralizzata degli acquisti consente di:

- eliminare la ridondanza di tutti gli uffici che, per singolo comune, svolgono acquisti parziali e limitati a particolari tipologie di beni e/o servizi;
- aggregare la domanda, consentendo economie di scala e ottenendo prezzi unitari vantaggiosi;
- concentrare in un'unica struttura centrale risorse specializzate a disposizione di 3 enti locali;
- razionalizzazione e standardizzazione degli ordini i beni e servizi;
- promozione della cultura della programmazione di tutti gli uffici dei tre enti locali, con riduzione di costi, tempi e procedure amministrative e responsabilizzazione del personale;
- favorire la semplificazione dei processi amministrativi, in particolare attraverso azioni di dematerializzazione e digitalizzazione;
- favorire le regole di interoperabilità e cooperazione applicativa e la riorganizzazione del *back-office* pubblico nell'ottica delle gestioni collaborative dei servizi;
- favorire il ricorso a procedure di aggiudicazione per l'organizzazione di un servizio territorialmente più ampio con conseguenti e oggettivi risparmi.

7. Sviluppo Economico e Politiche per l'Ambiente ed il Territorio

La funzione dell'Ufficio Sviluppo Economico e Politiche per l'Ambiente e il Territorio sarà anzitutto quella di centro catalizzatore e integratore di tutte le politiche pubbliche dell'Unione Della Brenta che guardano allo sviluppo del territorio (nella sua accezione economico-produttiva, ambientale e sociale) come elemento fondante di un nuovo modello di sviluppo più sostenibile.

Le strategie, gli obiettivi, i possibili percorsi da valutare, verranno approfonditi nella seconda parte del POSTer. In questa sede sarà sufficiente evidenziare che l'Ufficio Sviluppo Economico e Politiche per l'Ambiente e il Territorio dovrà considerare l'importanza di:

- promuovere, attraverso il metodo della concertazione, lo sviluppo sostenibile del territorio;
- elaborare e condividere analisi economiche, territoriali, ambientali;
- formulare politiche da proporre al proprio territorio e a livelli di governo sovraordinati, finalizzate anche al reperimento di fondi regionali, statali e comunitari;
- individuare i percorsi, le procedure e i comportamenti più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi;
- esplicitare i progetti strategici da avviare alle varie linee di finanziamento;
- evidenziare gli adeguamenti degli strumenti di pianificazione locale;
- affrontare eventuali problematiche che investano tutto il territorio (es. ORV);

Le Aree di intervento potranno riguardare: economia, società, commercio, digitale, infrastrutture (mobilità, logistica, servizi, scuola), formazione, tutela del patrimonio culturale, paesaggistico, ambientale.

8. Finanziamenti

Il ricorso da parte degli enti locali a forme alternative di approvvigionamento finanziario, quali quelle rappresentate, ad esempio, dalle risorse UE, per la realizzazione di servizi e infrastrutture necessarie per lo sviluppo del territorio e delle proprie comunità, è dovuto principalmente al pesante taglio nei trasferimenti dallo Stato ai Comuni, unitamente alle rigide regole del Patto di Stabilità. Notevoli sono le difficoltà riscontrate dagli enti locali riguardanti sia la capacità/possibilità di intercettare il finanziamento giusto per una determinata

problematica, sia l'organizzazione e la pianificazione adeguate per ottenere i risultati che si intende perseguire.

Appare del tutto strategico, quindi, nell'ambito della previsione dell'organizzazione della nuova Unione dei Comuni Della Brenta, prevedere uno specifico Ufficio Finanziamenti, che sappia cogliere tutte le opportunità di stanziamenti che provengono dai diversi enti sovraordinati ed, *in primis*, dall'Unione Europea.

L'Unione Della Brenta, grazie anche al ruolo che saprà crearsi come centro promotore dello sviluppo del territorio, dovrà esercitare una funzione di promotore di partenariati locali ed europei, nell'ambito dei *network* attivati grazie a questi progetti, per la sperimentazione, la progettazione di azioni comuni e lo scambio di buone pratiche.

9. Nucleo di Valutazione della Performance

Unitamente al servizio di Controllo di gestione, al fine di misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative (o aree di responsabilità in cui si articola) e ai singoli dipendenti, la normativa nazionale (in particolare il D.Lgs. 150/2009) ha previsto l'istituzione del Nucleo di Valutazione della performance.

Pare opportuno precisare che esso svolge le proprie funzioni in condizioni di autonomia e indipendenza ed è collocato al di fuori dell'apparato amministrativo in senso stretto.

La scelta di costituire in maniera associata il Nucleo di Valutazione, sostituendolo a quelli già in essere nei due comuni di Fontaniva e di Carmignano di Brenta, risponde anzitutto all'esigenza di:

- ridurre i costi, eliminando la ridondanza;
- omogeneizzare le procedure di valutazione, pur tenendo conto delle diverse esperienze e realtà locali;
- semplificare tutte le procedure e il progressivo sviluppo omogeneo in materia di gestione delle risorse umane e della corretta valorizzazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi posti.

10. Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle provincie, organizzazione e gestione dei servizi scolastici”

La gestione associata delle attività specificate, persegue l’obiettivo dell’ottimale svolgimento delle medesime sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, di assicurare l’unicità della conduzione e la semplificazione secondo principi di professionalità e responsabilità, nonché la conduzione unitaria di tutti i procedimenti relativi ai servizi.

L'organizzazione unificata del servizio è stata improntata ai seguenti principi:

- massima attenzione all'esigenza dell'utenza;
- preciso rispetto dei termini ed anticipazione degli stessi quando possibile;
- rapida soluzione di eventuali contrasti e/o difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- riduzione dei costi per il funzionamento, il mantenimento e l'erogazione del servizio.

Obiettivo La gestione unitaria, inoltre, è di garantire l’uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio dell’Unione e standardizzazione della modulistica e delle procedure.

a) Attività di edilizia scolastica:

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici adibiti a scuola o di altri immobili o mobili posti al servizio dei primi;

b) Attività di organizzazione e gestione dei servizi scolastici:

- programmazione ed esercizio dei servizi erogati, direttamente o attraverso terzi, di nidi d’infanzia, scuola materna, scuola primaria e scuola secondaria di I° grado, comprendenti l’educazione, l’insegnamento e la formazione;
- coordinamento tra i soggetti che esercitano la funzione educativa e di formazione in modo tale da rendere coordinate e sinergiche le singole azioni all’interno del territorio dell’Unione;

- programmazione ed esercizio dei servizi ausiliari a quelli educativi e di insegnamento quali ad esempio quelli di trasporto scolastico, mensa, supporto ad alunni portatori di handicap, sia in termini di appoggio scolastico che di fornitura ausili, supporto al diritto allo studio e manutenzione degli edifici scolastici;
- definizione e realizzazione dei progetti di sviluppo e innovazione riguardanti l'educazione, l'insegnamento, la scuola e la formazione;
- gestione e titolarità dei rapporti economici con l'utenza derivanti dall'erogazione dei servizi di cui sopra esercitati direttamente dall'Unione;
- tutte le attività ritenute necessarie in termini di governo e di gestione per assicurare i livelli di servizio e di soddisfazione dell'utenza richiesti;

Obiettivi e Struttura da perseguire

Nel percorso di costituzione e avvio dell'Unione dei Comuni della Brenta, diventa prioritario dare priorità ad alcuni obiettivi basilari e individuare strategie di intervento adeguate, come indicato nella tabella seguente:

PROBLEMI	OBIETTIVI GENERALI	STRATEGIE
Ridurre la ridondanza Amministrativa	UNIRE LE ISTITUZIONI	Semplificazione amministrativa Valorizzazione del processo democratico
Eliminare la rincorsa ai problemi	UNIRE I SERVIZI	Efficienza, efficacia e qualità gestionale dei servizi associati. Adeguatezza di gestione dei servizi
Ridurre la frammentazione della programmazione	UNIRE IL TERRITORIO	Valorizzazione della capacità di policy making e di governo del territorio
Ridurre la dispersione delle risorse (economiche e umane)	UNIRE LE RISORSE	Riduzione dei costi di funzionamento Valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze

Sulla base delle Funzioni e dei Servizi individuati e fin qui illustrati, la più opportuna struttura organizzativa dell'Unione dei Comuni Della Brenta, prevede l'articolazione in 4 Unità Operative, così di seguito rappresentate:

UNITA' OPERATIVA AFFARI GENERALI E SEGRETERIA (servizi e funzioni della sola Unione)	
Comprendi gli Uffici di	Segreteria della sola Unione
	Ragioneria della sola Unione
	Protocollo della sola Unione
UNITA' OPERATIVA POLIZIA LOCALE	
Comprendi gli Uffici di	Polizia Locale (non ancora trasferita)
	Protezione Civile
UNITA' OPERATIVA LAVORI PUBBLICI-MANUTENZIONE	
Comprendi gli Uffici di	Lavori Pubblici-Manutenzione Servizi scolastici
UNITA' OPERATIVA SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE	
Comprende gli Uffici di	Controllo di Gestione
	Personale della sola Unione
	Sistemi Informatici-CED

Per il triennio 2021-2023i Comuni di Carmignano di Brenta e Fontaniva intendono gestire in Unione le Funzioni e i Servizi seguenti:

1. Protezione Civile;
2. Servizi ed Edilizia Scolastica;
3. Controllo di Gestione;
4. Sistemi Informatici e CED;

I Servizi di Ufficio Tecnico (Lavori Pubblici e Manutenzioni) saranno operativi unicamente per la gestione delle opere ed interventi già avviati e in fase di completamento.

Cosa cambia per i cittadini

La costituzione dell'Unione dei Comuni Della Brenta è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti al cittadino -nel massimo rispetto delle identità locali- i quali potranno solo beneficiare di una migliore e più moderna gestione della rete dei servizi per il territorio.

Obiettivo dell'Unione è di produrre, da un lato, risparmi, razionalizzazione e una maggiore efficienza dei servizi, con maggiore specializzazione del personale dipendente e un più elevato rendimento delle prestazioni; dall'altro di non comportare alcun disagio in capo ai cittadini. Ciascun utente, infatti, continuerà a rivolgersi al proprio comune di riferimento per richiedere i servizi di cui abbisogna, secondo le modalità previste, quali:

- Accesso allo sportello,
- Richieste telefoniche,
- Comunicazione mezzo posta elettronica.

Ogni servizio e ufficio deve essere direttamente e facilmente raggiungibile.

Ciò significa che i cittadini di uno dei due comuni non dovranno in alcun modo spostarsi presso gli sportelli dell'altro, poiché la nascita dell'Unione è finalizzata a creare una pubblica amministrazione collaborativa, che sostiene il territorio e coloro che ci abitano.

La sfida della costituenda Unione Della Brenta è proprio quella di modificare il vecchio paradigma di pubblica amministrazione burocratica-gerarchica, trasformando l'Ente locale in un modello di *partner* pubblico che coopera, agevola e sostiene i cittadini, gli operatori economici, le associazioni di volontariato, offrendo un'importante opportunità per lo sviluppo del territorio, come soggetto propulsore della crescita

economica e sociale di un'area più vasta sovra comunale.

Anticorruzione e Trasparenza

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico". Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato;
- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare;
- venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione.

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023

La L. 190/2012 impone l'approvazione alle Amministrazioni pubbliche di un *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC) e demanda all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) l'elaborazione ed approvazione di un Piano nazionale anticorruzione (PNA).

Dopo aver approvato il primo PNA l'11.9.2013 (deliberazione n. 72), successivamente aggiornato nel corso del 2015 (determinazione n. 12 del 28.10.2015), l'ANAC ha approvato in data 3.8.4 2016 il nuovo *Piano nazionale anticorruzione 2016* con la deliberazione n. 831 e aggiornato negli anni successivi.

In particolare, l'ANAC – alla luce del fatto che la surriferita “legge anticorruzione”, come modificata dal decreto legislativo 97/2016, impone all'organo di indirizzo di definire “*gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione*” - con il predetto PNA 2016 (pag. 44) ha avuto modo di chiarire che gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei Comuni quali:

- il piano della performance;
- il documento unico di programmazione (DUP).

Segnatamente, con riguardo al DUP, il PNA 2016 *“propone”* che tra gli obiettivi strategico-operativi di tale strumento *“vengano inseriti quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC al fine di migliorare la coerenza programmatica e l’efficacia operativa degli strumenti”*. L’Autorità, poi, come prima indicazione operativa in sede di PNA 2016, propone di inserire nel DUP quantomeno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza.

In ossequio a dette indicazioni contenute nel PNA 2016, si individuano i seguenti obiettivi strategici sviluppati nel piano Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza , approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 27/02/2018 e aggiornato per il triennio 2019-2021 con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 31/1/2019.

A) OBIETTIVI STRATEGICI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Obiettivo n. 1: promozione dell’utilizzo degli strumenti e delle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente (legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n.39/2013) e dal Piano Nazionale Anticorruzione.

- Obiettivo n. 2: promozione di azioni di verifica sull’utilizzo degli strumenti previsti per il contrasto della corruzione. Detto obiettivo consiste in forme di monitoraggio periodico delle misure di prevenzione previste dal P.T.P.C. e della loro effettiva efficacia;

- Obiettivo n. 3: applicazione e monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013), nonché del relativo Codice di comportamento dei dipendenti comunali (codice etico interno);

B) OBIETTIVI STRATEGICI SULLA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA

L'amministrazione ritiene che la *trasparenza* sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di *trasparenza sostanziale*:

- Obiettivo n. 1: perseguire il miglioramento delle attività relative alla pubblicazione dei dati nonché il miglioramento della qualità degli stessi allo scopo di conseguire una reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;

Obiettivo n. 2: garantire l'esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione specifica di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021-2022-2023

ANALISI DI CONTESTO

UNIONE DEI COMUNI DELLA BRENTA

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico internazionale ed europeo, italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

2.1.1 Scenario economico internazionale e nazionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale.

Il Bollettino economico di ottobre 2020 della Banca d'Italia, evidenzia quanto segue: ¹

“Dopo la forte caduta in concomitanza con le sospensioni delle attività disposte in primavera, l'economia globale ha segnato in estate una ripresa, evitando finora il materializzarsi degli scenari più avversi; la crescita è tuttavia ancora largamente dipendente dalle eccezionali misure di stimolo introdotte in tutte le principali economie. Le prospettive restano condizionate dall'incertezza circa l'evoluzione della pandemia, la cui incidenza è in aumento nelle ultime settimane, e dalle possibili ripercussioni sui comportamenti delle famiglie e delle imprese.

Anche l'attività economica dell'area dell'euro è tornata a crescere, senza raggiungere ancora i livelli precedenti l'emergenza sanitaria, in linea con lo scenario centrale di graduale ripresa delineato in giugno: per le famiglie, ai persistenti timori di disoccupazione si è associato un aumento del risparmio precauzionale. L'inflazione è scesa su valori lievemente negativi; il rischio di una prolungata deflazione incorporato nelle quotazioni degli strumenti finanziari, ancora significativo, si è ridotto grazie alle decisioni di politica monetaria e all'introduzione delle nuove misure di bilancio europee. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha mantenuto un orientamento molto espansivo e ha confermato che è pronto ad adeguare ulteriormente tutti i propri strumenti.

Sulla base degli indicatori disponibili, in Italia nel terzo trimestre il ritorno alla crescita è stato verosimilmente più sostenuto di quanto prefigurato in luglio. Secondo nostre valutazioni, anche grazie alle misure di stimolo, l'incremento del prodotto potrebbe essere stato intorno al 12 per cento, sospinto soprattutto dal forte recupero dell'industria, dove le imprese prevedono un andamento più favorevole della domanda nei prossimi mesi. Restano più incerte le prospettive dei servizi, in ripresa anche per effetto del buon andamento dei flussi

turistici domestici ma ancora su livelli di attività molto contenuti. Nelle nostre indagini le famiglie indicano un graduale miglioramento delle proprie condizioni economiche; riportano però anche un'elevata propensione al risparmio a fini precauzionali.

Gli scambi di beni e servizi dell'Italia hanno ripreso ad aumentare, pur rimanendo inferiori ai volumi precedenti lo scoppio dell'epidemia. Nei mesi estivi si è registrato anche un parziale recupero delle entrate turistiche, che tuttavia in agosto erano ancora di circa un quarto inferiori a quelle dell'anno precedente. Da giugno si è riavviata la domanda di titoli italiani da parte di non residenti, favorita dalle azioni di sostegno di politica monetaria e dalle aspettative suscitate dal raggiungimento dell'accordo europeo sullo strumento finanziario per la ripresa dell'Unione europea, la Next Generation EU.

Gli ultimi dati disponibili suggeriscono che il numero di occupati sarebbe cresciuto nei mesi estivi recuperando in parte la flessione precedente; i margini inutilizzati della forza lavoro sono ancora ampi. Il ricorso agli ammortizzatori sociali continua a mitigare l'impatto della crisi sull'occupazione: nella media del periodo luglio-agosto il numero di ore autorizzate per l'integrazione salariale, pur dimezzatosi rispetto al picco del bimestre aprile-maggio, è rimasto su livelli mai raggiunti prima dell'emergenza sanitaria.

L'inflazione corrente e attesa continua a risentire della debolezza della domanda. La variazione dei prezzi sui dodici mesi è rimasta negativa in settembre, riflettendo sia l'andamento della componente di fondo, sia quello dei prezzi dell'energia. Le aspettative di inflazione degli analisti e delle imprese prefigurano una crescita dei prezzi appena positiva nei prossimi dodici mesi. Sono rientrati i timori inizialmente espressi dalle famiglie circa un possibile rialzo dell'inflazione, verosimilmente indotti dal temporaneo aumento dei prezzi dei beni alimentari osservato durante la sospensione delle attività.

Gli interventi della politica monetaria, l'orientamento espansivo delle politiche di bilancio e l'accordo raggiunto dal Consiglio europeo sulla Next Generation EU hanno permesso un miglioramento significativo delle condizioni sui mercati finanziari. Il differenziale di rendimento tra i titoli decennali italiani e quelli tedeschi ha continuato a ridursi, portandosi su valori lievemente inferiori a quelli precedenti l'inizio della pandemia. I corsi azionari hanno tuttavia mostrato una maggiore volatilità, sia sul mercato italiano sia su quelli internazionali, risentendo sensibilmente

del succedersi di notizie sull'andamento globale dei contagi di Covid-19. Il forte fabbisogno di liquidità delle imprese è stato ampiamente soddisfatto dalla crescita sostenuta del credito, iniziata in marzo e proseguita in estate (pari al 9,6 per cento su base annua nei tre mesi terminanti in agosto). Il miglioramento delle condizioni di offerta è stato favorito dall'introduzione di consistenti garanzie pubbliche sui nuovi finanziamenti e di condizioni molto favorevoli sulle nuove operazioni di rifinanziamento (TLTRO3) della BCE. L'aumento delle erogazioni è avvenuto senza aggravii di costo: i tassi sui prestiti sono rimasti invariati, su livelli contenuti.

Alla luce degli effetti della pandemia sull'economia e delle misure adottate per farvi fronte, il Governo stima che l'indebitamento netto nell'anno sarà pari al 10,8 per cento del PIL, 9,2 punti percentuali al di sopra del valore del 2019, e che l'incidenza del debito pubblico sul prodotto raggiungerà il 158,0 per cento.

La manovra di bilancio, definita anche alla luce dell'utilizzo delle risorse della Next Generation EU, implica un disavanzo superiore a quello del quadro tendenziale nel prossimo biennio (eleggermente inferiore nel 2023). Nei programmi il disavanzo si collocherebbe al 7,0 per cento del prodotto nel 2021 per poi diminuire fino al 3,0 per cento nel 2023; il debito si ridurrebbe nel corso del prossimo triennio, sino al 151,5 per cento del PIL nel 2023.

Nel quadro del Governo le misure espansive forniscono all'economia una spinta macroeconomica considerevole, il cui ordine di grandezza

è coerente con una composizione degli interventi in cui abbiano ampio spazio gli investimenti pubblici. Per ottenerne pieni benefici è essenziale adoperarsi per accelerare i tempi di realizzazione e assicurare la qualità degli interventi”.

¹Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico ottobre 2020.

OBIETTIVI DEL GOVERNO

Inoltre, secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i temi della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

La L. 7 aprile 2011 n. 39 stabilisce che il Governo debba presentare alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il Documento di economia e finanza (Def). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La “Nota di aggiornamento”, invece, dev’essere presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del Def in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull’andamento del quadro macroeconomico. Il documento deve contenere l’aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche ed integrazioni del Def in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea relative al Programma di stabilità ed al Programma nazionale di riforma.

Il Def, di norma, presenta due scenari di previsione macroeconomica, uno tendenziale ed uno programmatico. La differenza tra le proiezioni tendenziali e quelle programmatiche è che queste ultime riportano gli impatti derivanti dalle scelte del Governo per il triennio considerato e che verranno poi formalizzate con la Legge di Bilancio.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 24/4/2020 il Def 2020 e ha approvato in data 5/10/2020 la “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NaDef).

Si riportano qui di seguito alcuni passaggi della Nota di aggiornamento al Def ritenuti particolarmente significativi:

“La pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale”.

Le misure adottate per contenere la diffusione del contagio e la salvaguardia della salute “hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana.....Per affrontare tale situazione, il Governo ha adottato interventi economici imponenti, che nel complesso ammontano a 100 miliardi in termini di impatto sull’indebitamento netto della PA nel 2020 (oltre il 6 per cento del PIL), a cui va aggiunto l’ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità. Tali risorse hanno finanziato provvedimenti volti a limitare le conseguenze della pandemia sui redditi delle famiglie, sui livelli occupazionali e sulla tenuta del sistema produttivo, oltre a garantire al sistema sanitario le risorse necessarie al contenimento della pandemia.....

A causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 158 per cento.....

A partire dal mese di maggio l'economia ha cominciato a riprendere.....Sebbene le prospettive future continuino ad essere caratterizzate da una notevole incertezza, che sconta l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia.....

La prossima legge di bilancio e le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility avranno un valore complessivo pari a circa il due per cento del PIL nel 2021. La crescita economica ne beneficerà significativamente, attestandosi al 6 per cento. Nel biennio successivo l'intonazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento.....Nell'arco del prossimo triennio il rapporto debito pubblico/PIL sarà collocato su un sentiero significativamente e credibilmente discendente.....

Le risorse messe in campo dall'Unione Europea saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea, pienamente coerenti con l'impostazione che si è data il Governo sin dal suo insediamento.....

Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, verrà dedicata particolare attenzione alla coesione territoriale, attraverso la fiscalità di vantaggio, gli investimenti infrastrutturali e il rafforzamento dei fattori abilitanti per la crescita. Particolari sforzi e risorse saranno anche indirizzati verso gli investimenti in istruzione e ricerca, con l'obiettivo di fare un salto significativo nella quantità delle risorse e nella qualità delle politiche, e il potenziamento e la modernizzazione del sistema sanitario.....Un ruolo cruciale nel PNRR (Piano nazionale per la ripresa e la resilienza) sarà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati nei prossimi anni con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea.....il Governo intende anche introdurre nel corso del prossimo triennio una riforma del fisco finalizzata alla semplificazione e alla trasparenza, al miglioramento dell'equità e dell'efficienza del prelievo e alla riduzione della pressione fiscale....

Lo scenario mostra una crescita economica significativa, stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, che consentirà di ridurre il rapporto debito/PIL fino a riportarlo al livello pre-Covid nell'arco di un decennio.”

Le previsioni tendenziali e programmatiche di alcuni indicatori economici contenuti nel NaDef sono rappresentate nella seguente tabella:

	PREVISIONI TENDENZIALI					PREVISIONI PROGRAMMATICHE				
	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023
	Variazioni %									
pil	0,3	-9,0	5,1	3,0	1,8	0,3	-9,0	6,0	3,8	2,5
investimenti	1,6	-13,0	7,4	4,8	2,9	1,6	-13,0	10,6	8,5	5,9
Spesa della P.A.	-0,2	2,0	0,2	0,0	-0,2	-0,2	2,0	1,2	-0,2	-0,4
Inflazione programmata						1,2	0,8	0,5		
	Tassi									
Tasso disoccupazione	10,0	9,5	10,7	10,3	9,8	10,0	9,5	10,3	9,5	8,7
tasso disoccupazione 15-64	59,0	58,1	58,2	58,8	59,9	59,0	58,1	58,4	59,6	61,1
indeb. netto % del PIL	-1,6	-10,8	-5,7	-4,1	-3,3	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
debito pubblico	134,6	158,0	155,8	154,3	154,1	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5

L'economia veneta

La pandemia e il quadro macroeconomico

Nel 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell'economia veneta. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale prima che nel resto d'Italia e in altre parti del mondo occidentale ed è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. Il peggioramento delle prospettive di crescita connesso con gli effetti economici dell'emergenza sanitaria si è innestato su un quadro in cui il ciclo economico si stava già deteriorando. La ripresa dall'autunno 2020 della pandemia ha necessariamente protratto le misure di contenimento dell'epidemia, comportando una

ulteriore contrazione del prodotto, pur in presenza di numerose misure di sostegno dell'economia varate dal Governo e dalle Autorità locali.

Le imprese si trovano ad affrontare la difficile fase congiunturale con una struttura finanziaria più equilibrata rispetto a quella che avevano alla vigilia della crisi del debito sovrano. Tuttavia, la sospensione di parte delle attività ha determinato tensioni di liquidità e accresciuto la domanda di prestiti per coprire le esigenze finanziarie a breve termine. Per attenuare tali difficoltà, il Governo e la Regione hanno adottato misure a sostegno della liquidità delle imprese e la politica monetaria ha assunto un orientamento fortemente espansivo, che favorisce condizioni di offerta ancora distese.

La possibilità di recuperare nell'anno 2021 i livelli di attività dipenderà da un insieme di fattori. Per alcuni settori è possibile che venga recuperata parte della produzione persa durante la vigenza delle misure di contenimento; per molti comparti dei servizi si tratta di un'eventualità meno plausibile, anche per la riduzione dei flussi turistici che resteranno verosimilmente modesti per un periodo prolungato.

Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria avranno ricadute importanti sui bilanci degli enti territoriali veneti, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese.

OBIETTIVI INDIVIDUALI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

A livello regionale l'atto di indirizzo per l'attività di governo è costituito dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR), previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato. Il DEFR, che detta le linee programmatiche per il successivo triennio, è adottato dalla Giunta regionale e presentato al Consiglio regionale entro il 30 giugno di ogni anno per la successiva approvazione. Il DEFR viene successivamente aggiornato con la Nota di Aggiornamento al DEFR, da presentarsi al Consiglio Regionale entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di Aggiornamento al DEF Nazionale e comunque non oltre la presentazione del Disegno di legge di bilancio.

La Giunta Regionale del Veneto ha adottato il DEFR 2021-2023 che è stato trasmesso al Consiglio Regionale per le valutazioni di competenza e la successiva approvazione.

Il DEFR 2021-2023 considera, con un approccio di integrazione fra strumenti di pianificazione e programmazione, la recente adozione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, che delinea le traiettorie future per uno sviluppo sostenibile del Veneto al 2030 in chiave sociale, economica e ambientale.

Il documento individua sei macroaree strategiche di intervento:

1. Per un sistema resiliente: rendere il sistema più forte e autosufficiente.
2. Per l'innovazione a 360 gradi: rendere l'economia e l'apparato produttivo maggiormente protagonisti nella competizione globale;
3. Per il ben-essere di comunità e persone: creare prosperità diffuse;
4. Per un territorio attrattivo: tutelare e valorizzare l'ecosistema socio-ambientale.
5. Per una riproduzione del capitale naturale: ridurre l'inquinamento di aria, acqua e terra;
6. Per una governance responsabile: ripensare il ruolo dei governi locali anche attraverso le opportunità delle nuove tecnologie.

Ogni macroarea è declinata in linee di intervento, che costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione e che come tali vengono assunti a riferimento dal DEFR 2021-2023. Per ogni obiettivo strategico sono stati individuati diversi obiettivi operativi.

Si aggiungono poi ulteriori 4 obiettivi strategici, declinati in molteplici obiettivi operativi

Tra i temi contenuti nel DEFR 2021-2023 spicca quello dello sviluppo sostenibile *“Il Veneto è chiamato a una grande sfida: la crisi deve trasformarsi in occasione per valorizzare le specificità rispetto ad altri sistemi economici e per riposizionare i nostri territori in ottica competitiva. Saranno tre gli ambiti di particolare attenzione: lo sviluppo della tecnologia, il rafforzamento dei sistemi socio-sanitari e di protezione civile al fine di rendere il sistema più resiliente, le energie rinnovabili per la sostenibilità ambientale. E' necessario, quindi, avere una visione ampia e di lungo periodo, facendo riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che impegna tutti i territori e le comunità del mondo ad affermare un modello di sviluppo che sia inclusivo e duraturo, che rafforzi il capitale umano e relazionale, quello economico, il patrimonio culturale e sociale, le istituzioni; il tutto nel rispetto e conservazione dell'ambiente.”*

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				15.897
Popolazione residente a fine 2020 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	15.467
	di cui:	maschi	n.	7.741
		femmine	n.	7.726
	nuclei familiari		n.	0
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione all'1/1/2020			n.	15.613

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica delle famiglie del territorio, risente dell'attuale congiuntura economica dovuta alla crisi del settore occupazionale. Si sono registrati nel corso degli ultimi anni interventi a favore di nuclei familiari che presentavano difficoltà economiche a sostenere impegni di spesa per le necessità primarie. Gli interventi di natura sociale sono, in parte, definiti in ambito di distretto socio-sanitario e nell'attuale Piano di Zona e per buona parte progettati a livello locale, con riferimento in modo particolare alle politiche attive del lavoro e alle politiche rivolte alla famiglia.

Nel corso di quest'ultimi anni le risorse a disposizione degli enti locali, in ambito sociale, sono progressivamente diminuite e questo influisce sulla tipologia degli interventi da mettere in campo. Le linee guida regionali per la stesura del nuovo Piano di Zona stabiliscono la programmazione dei livelli essenziali di assistenza sociale a fronte di una diminuzione consistente degli stanziamenti sul Fondo delle Politiche Sociali.

Dal 2017 è stato introdotto il reddito di inclusione (REI) e questo permette di individuare nuclei familiari in difficoltà economiche a cui dare delle risposte con il programma nazionale di inclusione.

Nel 2018 è stato avviato il 'reddito di cittadinanza' che assorbe il reddito di inclusione e dovrebbe avere continuità anche nei prossimi anni.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Strategie di sviluppo del territorio e potenziamento della rete di alleanze

Le strategie di sviluppo locale individuate dal POSTer vanno nella direzione di un potenziamento della rete di alleanze interne ed esterne all'area, a partire da un'analisi del contesto territoriale, dei suoi punti di forza e di debolezza.

4.1 Per una governance policentrica del Veneto centrale

L'area del Cittadellese, coincidente con l'area dell'ex Distretto sanitario n.2 Nordovest dell'Azienda ULSS Alta Padovana, presenta una debolezza strutturale nella capacità di costituzione di reti cooperative intercomunali di area omogenea, poiché risulta divisa in due polarità: l'area del Piazzolese, costituita dai Comuni di Piazzola sul Brenta, Campodoro, Curtarolo e Villafranca Padovana, e l'area che gravita attorno alla città murata di Cittadella, costituita dai comuni di Campo San Martino, Carmignano di Brenta, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, San Pietro in Gu, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, Tombolo.

Questa stessa polarizzazione, che costituivano in sostanza anche due diversi Comprensori (ex L.r. 80/1975), si ritrova ancora oggi anche nella suddivisione territoriale dei mandamenti delle principali categorie economiche e spiega in buona misura la costituzione dell'Unione dei Comuni Padova Nordovest, costituita dai comuni di Piazzola sul Brenta, Campodoro, Campo San Martino e Villafranca Padovana.

L'area del Cittadellese nel suo complesso conta circa 121.831 abitanti (2015) e coincide con l'area dell'IPA Medio Brenta.

Sul piano economico, il territorio del Cittadellese presenta le medesime caratteristiche tipiche della campagna urbanizzata e industrializzata del Veneto centrale, una delle regioni funzionali più produttive d'Europa, segnata da un'alta densità di attività produttive (1 impresa ogni 9 abitanti), che soffre tuttavia di una forte frammentazione amministrativa che ne diminuisce gravemente le sue capacità competitive.

La rilevanza strategica di un governo di area vasta del Veneto centrale si rende ancora più evidente se si tiene conto della diffusione

caotica degli insediamenti abitativi residenziali, oltre che produttivi, frutto di un'assenza di pianificazione territoriale, resa ancora più difficile dalla frammentazione amministrativa localistica e dalla contrapposizione tra città capoluogo e campagna urbanizzata e industrializzata. La rilevanza strategica di un governo di area vasta del Veneto centrale si rende ancora più evidente se si tiene conto della diffusione caotica degli insediamenti abitativi residenziali, oltre che produttivi, frutto di un'assenza di pianificazione territoriale, resa ancora più difficile dalla frammentazione amministrativa localistica e dalla contrapposizione tra città capoluogo e campagna urbanizzata e industrializzata.

Si tratta delle IPA dell'Alto Vicentino, Camposampierese, Medio Brenta, Castellana, Pedemontana Grappa e Asolano, Pedemontana del Brenta, Ovest Vicentino, Terre Alte Marca Trevigiana, a cui si è aggiunta di recente l'IPA del Montebellunese.

L'area dell'Alta Padovana, costituita da due IPA (Camposampierese e Medio Brenta) si presenta come profondamente diversa sul piano politico: nell'area del Camposampierese il territorio degli 11 Comuni può contare sul governo della Federazione dei Comuni del Camposampierese per la gestione associata dei servizi, e sull'IPA - Alleanza per lo sviluppo del Camposampierese, per la programmazione dello sviluppo locale. Questa coincidenza dei due ambiti di governance (istituzionale e di programmazione) garantisce sostenibilità politica e istituzionale e, al tempo stesso, la possibilità di avanzare una progettualità strategica per lo sviluppo dell'area vasta, che ha recentemente condotto gli 11 Comuni ad avanzare il progetto ambizioso della fusione/fondazione di una nuova città di 100 mila abitanti (Città del Campo).

Questo non accade nel territorio dell'IPA Medio Brenta¹, di cui fanno parte i Comuni di Fontaniva e di Carmignano di Brenta. In questo contesto la frammentazione politica del territorio si ripercuote negativamente sull'IPA, che non riesce a svolgere la funzione di programmazione e progettualità per lo sviluppo del territorio come area omogenea. Come è stato messo in luce inoltre da un recente studio della Fondazione Festari (2015) sulle 9 IPA del Veneto centrale, l'IPA del Medio Brenta presenta in questo senso il dato più preoccupante, con un calo degli addetti alla manifattura di -1,3% rispetto alle altre realtà territoriali considerate. Si rileva infatti una maggiore debolezza del Cittadellese essenzialmente dovuta alla mancanza di un ruolo di leadership nell'aggregazione intercomunale che dovrebbe essere svolto dal Comune capo mandamento. L'isolamento della città murata si ripercuote infatti negativamente su tutto il territorio, compromettendone significativamente le potenzialità di sviluppo.

In questo contesto si inserisce il progetto di Unione dei Comuni Della Brenta, a partire dai Comuni di Fontaniva e Carmignano di Brenta: un territorio accomunato dal fiume Brenta che ne permea profondamente l'identità e le potenzialità di sviluppo del territorio, che presenta dati strutturali sostanzialmente simili.

Dati strutturali dei comuni dell'Unione della Brenta

Variabili	Fontaniva	Carmignano di Brenta	Unione della Brenta
Popolazione (31.12.2016)	8087	7614	15701
Nuclei familiari	3124	2930	6054
Frazioni	1	1	2
Superficie (Kmq)	20,62	14,68	35,30
Densità abitanti	392,38	518,66	444,79

I dati sugli insediamenti produttivi presenti sul territorio presentano inoltre un consistente tessuto produttivo manifatturiero nei due contesti comunali, in linea con i tratti caratteristici propri del Veneto centrale, con una maggiore presenza di piccole aziende agricole e artigiane a Fontaniva, ma anche di imprese leader a Carmignano di Brenta.

Numero e tipologia di imprese presenti sul territorio

Numerosità delle imprese	Fontaniva	Carmignano di Brenta	Unione della Brenta
Aziende agricole	122	99	221
Aziende artigianali	256	191	447

Industrie	174	136	310
Aziende commerciali	208	216	424

La prima linea di azione strategica, da perseguire nel medio periodo, per l'Unione dei Comuni della Brenta è pertanto quella di un'alleanza per lo sviluppo con gli altri Comuni limitrofi del Medio Brenta per poter partecipare da protagonisti alla costruzione della rete policentrica delle Città impresa del Veneto centrale.

4.2 Politiche integrate per lo sviluppo del territorio: il ruolo dell'Unione Della Brenta

In questo contesto si comprende meglio la sfida di cui l'Unione Della Brenta intende farsi carico: «Favorire, attraverso azioni di sistema e di messa in rete delle risorse locali, l'attivazione delle condizioni di contesto necessarie per rendere stabile e durevole il processo di crescita del territorio, aumentandone le capacità attrattive e competitive». Proprio per rispondere a tali esigenze, l'Unione Della Brenta intende costituirsi come soggetto integratore e coordinatore delle politiche territoriali e amministrative e dovrà dotarsi di una significativa rete di alleanze sul fronte esterno (regionale, nazionale, europeo, globale) e sul fronte interno.

In linea anche con quanto indicato dalla strategia Europa 2020 per uno sviluppo sostenibile, intelligente e inclusivo, l'Unione dei Comuni si farà quindi parte attiva per l'ideazione e implementazione di *politiche integrate* di sviluppo del territorio, proponendo un approccio cooperativo e partecipato, con l'obiettivo di allargare la rete di alleanze, anche intercomunali, di azione.

In questa prospettiva diventa fondamentale adottare un approccio cooperativo e *partecipato*, a partire dai seguenti ambiti:

AZIONE 1: Integrazione urbano-rurale, con particolare attenzione alla rete logistica e ai servizi alle imprese e alle persone.

AZIONE 2: Politiche integrate di welfare locale e rigenerazione urbana, con il potenziamento del capitale sociale localizzato.

Con riferimento a obiettivi, processi, e strumenti previsti dalle politiche di coesione dell'Unione Europea e dalla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 (in particolare a quanto previsto dai POR FSE e FESR del Veneto), le proposte progettuali da implementare potranno essere articolate come segue.

4.3 AZIONE 1: Integrazione Urbano-Rurale

L'area centrale veneta, per le sue peculiari caratteristiche di dispersione insediativa, proprie dell'economia diffusa e dell'urbanizzazione e industrializzazione della campagna, può diventare un'interessante banco di prova per sperimentare progetti di rigenerazione del territorio nel continuum urbano-rurale.

4.3.1 Possibili ambiti delle Proposte progettuali

a) Pianificazione urbanistica sostenibile e politiche di sviluppo locale

In campo urbanistico, con riferimento alla L.r. 11/2004, si potrà agire attraverso nuovi strumenti di pianificazione (PAT e soprattutto PATI) con un approccio integrato, in sinergia con un insieme coordinato di azioni che investano, accanto all'edilizia, alle infrastrutture, all'organizzazione della mobilità e delle reti tecnologiche e alla dislocazione delle funzioni, anche la bonifica dei suoli e delle acque, la copertura vegetale e le trasformazioni del paesaggio (rigenerazione del territorio).

In questa prospettiva è indispensabile che gli strumenti di pianificazione siano coordinati con le politiche di sviluppo locale, che devono mettere a sistema le principali risorse presenti sul territorio: (a) le attività agricole; (b) le imprese (a partire dalle imprese leader di filiere produttive); (c) le risorse umane, di tutte le fasce d'età. Solo in questo modo l'Unione dei Comuni potrà mettere in campo progetti di "rigenerazione" del territorio, sostenuti da un insieme di politiche integrate nei seguenti campi:

- Risparmio energetico,
- Insediamenti residenziali e produttivi sostenibili,

- Mobilità pubblica e mobilità sostenibile,
- Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale
- Valorizzazione e tutela del paesaggio.

In questo ambito, la prospettiva verso cui orientare l'azione è quella di promuovere piani intercomunali (di area vasta) tendenti al "consumo zero di suolo", a cui anche il territorio Della Brenta dovrà raccordarsi.

b) conservazione e progettazione del paesaggio rurale, tutela ambientale e della biodiversità

Gli interventi sul territorio devono tener conto delle regole di organizzazione territoriale a partire dal riconoscimento e dalla valorizzazione dei caratteri originari del territorio: da quelli storico-culturali a quelli fisico-naturalistici, da quelli insediativi a quelli infrastrutturali. Ogni processo di pianificazione e di implementazione di politiche dovrà fare i conti, insomma, con la riscoperta della qualità dello spazio fisico, che oggi alcuni tendono a definire come una delle possibili declinazioni del concetto di "bellezza". Anche il territorio Della Brenta, non diversamente dal resto del Veneto centrale, ha bisogno oggi di ricostruire una cultura del progetto, in grado di coniugare innovazione e tradizione:

- da un lato con progetti integrati e condivisi con le comunità locali, attenti alla sostenibilità degli insediamenti, all'utilizzo delle fonti rinnovabili e al contenimento dei consumi energetici e all'eco-efficienza degli edifici residenziali e produttivi, che operino all'interno dell'edificato, riducendo drasticamente nuovo consumo di suolo agricolo;
- dall'altro con progetti che sappiano reinterpretare la qualità dello spazio fisico, naturale e costruito, sia tutelando le risorse ambientali ed ecologiche, sia rispettando l'antica trama delle preesistenze storico-culturali e paesaggistiche, a cominciare dal fiume Brenta, sia ricostruendo le relazioni sociali e territoriali che si sono perdute nel corso del tempo.

c) Promozione dell'agricoltura multifunzionale

Con agricoltura multifunzionale (*Agenda 2000*) si intende un'agricoltura che ha come obiettivo non solo quello della semplice produzione di materie prime a fini alimentari (settore primario), ma anche quello di svolgere una serie di funzioni e servizi aggiuntivi a beneficio di ambiti territoriali locali e/o di area vasta. In ambito comunitario l'agricoltura multifunzionale definisce una nuova figura di agricoltore individuando nella figura dell'*imprenditore rurale* una gamma diversificata di mansioni e attività non esclusivamente legate alla produzione di generi alimentari, ma anche al paesaggio e alla gestione del territorio.

Grazie a ciò le imprese multifunzionali possono occuparsi di trasformazione e di vendita diretta dei prodotti aziendali, così come di salvaguardia del territorio rurale, di agriturismo, di recupero e messa a coltura di antiche varietà vegetali e razze animali, nonché di didattica rurale e persino servizi alla persona (fattoria sociale).

In particolare, va evidenziata l'attività di educazione alla ruralità come processo di avvicinamento e integrazione tra città e campagna, che ha ricevuto particolari attenzioni negli ultimi anni sia da parte dell'imprenditoria agricola sia del mondo della scuola e dell'opinione pubblica in generale.

La dimensione territoriale dello sviluppo consente di rivolgere un nuovo sguardo alle potenzialità offerte dall'agricoltura multifunzionale e alle politiche d'integrazione tra produzioni locali e mercati urbani (orti urbani).

La riqualificazione di spazi verdi all'interno della città diffusa, che nel suo insieme comprende ancora il 60% di territorio agricolo, può accompagnarsi a una politica di integrazione tra produzioni locali e mercati urbani (vendite dirette, rete di distribuzione dei prodotti locali, filiere corte). In questa fase di transizione che non è solo congiunturale ma strutturale, le potenzialità dell'agricoltura multifunzionale assumono un ruolo rilevante, soprattutto se saranno orientate a migliorare l'offerta di servizi specifici ai cittadini in diversi campi: cibo, natura, energia pulita, sport e tempo libero, difesa del suolo. Questa visione risponde a due esigenze:

- da un lato, il sostegno al ruolo di riequilibrio socio-ambientale che possono svolgere le aziende agricole all'interno della città diffusa,

anche in termini culturali ed educativi;

- dall'altro, il sostegno alla funzione produttiva e all'integrazione con i mercati urbani locali, che può essere strategico in termini di valorizzazione delle produzioni tipiche e di sviluppo di servizi orientati all'innovazione e alla competitività.

In ambito europeo esistono già esperienze consolidate che hanno come obiettivo la tutela del paesaggio e la creazione di mercati a *chilometro zero* e di *filiere corte*, per valorizzare soprattutto le produzioni agricole biologiche. Bisognerà ricercare pertanto progetti europei coerenti con questa linea di intervento.

Nel territorio Della Brenta strategie di sviluppo locale, integrate e multisettoriali attivabili possono essere pertanto:

- Cibo e vino e filiere corte a chilometro zero,
- Natura e cultura,
- Rigenerazione edilizia ed energia pulita,
- Difesa del suolo, delle acque e rigenerazione urbana
- Turismo sostenibile e mobilità sostenibile

d) Valorizzazione storico-culturale e turistica della *smart land*

Promuovere politiche che: (a) incentivino la cura del paesaggio e il ridisegno del territorio a partire dalle sue matrici stratificate; (b) contribuiscano al recupero della numerosa edilizia antica ancora in stato di abbandono e degrado; (c) affianchino ai percorsi lungo i fiumi storici componenti enogastronomiche di qualità; (d) che gratifichino in loco l'attività produttiva agricola, riversandola nell'offerta turistica e in più sostenibili abitudini di consumo alimentare della grande conurbazione dell'area vasta del Veneto centrale, a partire dall'area del Padovano.

A questo riguardo potrà essere di rilevanza strategica ricordarsi al progetto *Agritecture& Landscape*¹ che prevede la costruzione di una

rete che vede Padova come centro di una regione d'insediamenti rurali e colture intimamente legate all'acqua, alle centuriazioni romane sovrapposte, ai tessuti insediativi antichi come nuclei centrali di un sistema ecologico-paesaggistico d'itinerari e colture locali più vasto, integrato e complementare, attraverso il fiume Brenta e l'imponente rete canalizia connessa a Venezia città lagunare.

4.4. AZIONE 2 - Politiche integrate di welfare locale e rigenerazione urbana

In questo ambito si partirà da:

- Una mappatura e analisi delle reti attive e degli spazi che possono essere oggetto di politiche di rigenerazione urbana e dei processi di sviluppo in essere, in relazione ai punti di forza e di debolezza rilevati nelle dinamiche dello sviluppo locale endogeno e all'incidenza su queste delle politiche di welfare finora in atto nei due Comuni.
- Tale analisi sarà condotta anche attraverso una serie di interviste e di Focus Group che utilizzano tecniche di partecipazione guidata, da concordare in relazione a quanto emerso dalla mappatura del contesto.

4.4.1 Possibili ambiti delle Proposte progettuali

Le proposte progettuali potranno valorizzare i temi dell'innovazione sociale e dello sviluppo di comunità al fine di:

1. Favorire, a livello di Unione, un approccio coordinato e unitario per la promozione di iniziative di sviluppo locale partecipativo;
2. Promuovere la responsabilità sociale di impresa;
3. Promuovere nuove forme di alleanza pubblico/privato, *profit* e *non profit*, che arricchiscano il sistema di programmazione territoriale di attori "non convenzionali" del cosiddetto "secondo welfare" (aziende, associazioni di categoria, fondazioni private e di comunità, banche locali, ecc.);
4. Integrare, ottimizzare e ri-orientare l'utilizzo delle risorse, evitando dispersioni e sprechi, ma soprattutto attrarre nuove risorse, sia

economiche (attraverso la raccolta fondi) sia umane e strumentali, attraverso la costruzione e la “manutenzione” di relazioni sociali nella comunità.

5. Sensibilizzare, formare e accompagnare allo sviluppo dell’imprenditoria sociale, anche attraverso una collaborazione con le scuole e le biblioteche presenti sul territorio.
6. Favorire l’utilizzo e la diffusione delle ICT, in coerenza con i principi della *e-inclusion* e dell’*e-government*.

In sintesi: Strategie e politiche integrate per lo sviluppo dei territori dell'Unione Della Brenta

AMBITO DI AZIONE DI POLICY	AZIONE PRELIMINARE	POSSIBILI PROPOSTE PROGETTUALI		
<p>Azione 1</p> <p>INTEGRAZIONE URBANO/RURALE</p>	<p>Mappatura e analisi delle reti sociali attive, delle imprese leader, degli spazi che possono essere oggetto di rigenerazione urbana/rurale nel contesto intercomunale.</p>	<p>Pianificazione urbanistica sostenibile (PAT e PATI) e politiche di sviluppo locale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risparmio energetico - Insediamenti residenziali e produttivi sostenibili - Mobilità pubblica e mobilità sostenibile - Valorizzazione e tutela del paesaggio. 	<p>Promozione dell'<i>agricoltura multifunzionale</i> (Fattorie sociali, Agriturismi, ecc...)</p>	<p>Valorizzazione storico-culturale e turistica del paesaggio rurale e della <i>smart land</i> a partire dal Fiume Brenta</p> <p>Tutele del fiume Brenta e della falda acquifera</p>
<p>Azione 2</p> <p>WELFARE LOCALE E RIGENERAZIONE URBANA</p>	<p>Scelta partecipata delle priorità (cfr. metodologia)</p>	<p>Promozione di reti cooperative pubblico/privato profit/non profit, per favorire la partecipazione di attori "non convenzionali" del secondo welfare.</p>	<p>Promuovere la responsabilità sociale di impresa e lo sviluppo dell'imprenditoria sociale, anche attraverso la collaborazione con le</p>	<p>Attrarre nuove risorse umane ed economiche, coinvolgendo gli stakeholder e le imprese locali su progetti condivisi di rigenerazione urbana (es. Fondazione di comunità)</p>

		Attivare pratiche partecipative	scuole e le biblioteche	
--	--	---------------------------------	-------------------------	--

4.5 Metodologia cooperativa e partecipativa

Per l'attivazione di questa strategia si propone di utilizzare un approccio cooperativo e partecipativo, coerente con gli obiettivi generali di costruzione di reti di fiducia e motivazione degli attori. Sul piano metodologico si potrà partire quindi da:

- Un censimento e mappatura delle imprese leader, delle reti sociali attive e degli spazi che possono essere oggetto di rigenerazione urbana, presenti sul territorio.
- Una serie di *Focus group* che utilizzano tecniche di partecipazione guidata con i soggetti così individuati, finalizzati alla costruzione di reti di alleanza pubblico/ privato: da un lato, facendo emergere i fabbisogni e le domande di servizi che richiedono politiche mirate e, dall'altro, sensibilizzando alla responsabilità sociale di impresa.
- L'individuazione di ambiti di intervento di comune interesse, che consentono di integrare aree urbane e aree rurali, che vanno co-progettati e co-finanziati.

Dalle informazioni così raccolte sarà possibile effettuare un'analisi SWOT del contesto intercomunale, che consentirà di orientare le azioni di *policy* in modo da:

- ✓ Adottare le strategie che valorizzano i PUNTI DI FORZA
- ✓ Intervenire sui PUNTI DI DEBOLEZZA
- ✓ Approfittare delle OPPORTUNITÀ per evitare l'aggravarsi dei punti di debolezza
- ✓ Utilizzare i punti di forza per impedire l'aggravarsi delle MINACCE

Per coinvolgere gli attori locali e attivare reti cooperative, si suggerisce di applicare tecniche di partecipazione pubblica guidata, come

l'Open Space Technology e il *World Cafè*.

La partecipazione pubblica gioca infatti un ruolo importante nel processo di *policy-making* perché attraverso il coinvolgimento attivo di tutti gli attori presenti nel territorio, siano essi pubblici o privati, è possibile elaborare una strategia che, attraverso una prima analisi della situazione elaborata con i vari *stakeholder*, possa rispondere alle vere esigenze che il territorio esprime.

In questa dimensione, la “Partecipazione pubblica” diventa un elemento chiave per riuscire a mobilitare attori così diversi verso la condivisione di un comune progetto di territorio: esistono infatti numerose pratiche che utilizzano la democrazia deliberativa, cioè quegli spazi e strumenti che mettono in comunicazione diretta amministrazione pubblica e cittadini. La democrazia deliberativa riunisce due elementi principali:

- 1) il dialogo tra amministratori e cittadini, che offra a questi l'opportunità di essere presenti ed esprimersi, grazie a una mobilitazione spontanea o stimolata, ma senza essere “selezionati preventivamente” dall'amministrazione;
- 2) l'esistenza di procedure e regole chiare (ancorché numericamente ridotte) per regolare spazi e tempi in cui il dialogo si svolge.

La Partecipazione pubblica può offrire, in tal senso, importanti strumenti di innovazione istituzionale sia per compensare il deficit democratico degli enti di secondo livello, come l'Unione di comuni, sia per rimettere al centro dell'azione politica la costruzione di un progetto di sviluppo condiviso.

4.6 Misure di accompagnamento

Questo percorso, che potrà essere intrapreso con l'attivazione dell'Unione Della Brenta, potrà essere coordinato dall'Ufficio Sviluppo e Programmazione dell'Unione, grazie all'attivazione di un team dedicato, costituito da personale dell'Unione, con il supporto-

accompagnamento dell'Università di Padova, attraverso:

- Una convenzione quadro con il Centro di ricerca sul Nord Est "Giorgio Lago", specializzato nello studio e nell'accompagnamento delle forme associative intercomunali.
- Convenzione con il Centro interdipartimentale di ricerca "Centro di Idrologia Dino Tonini", Dipartimento ICEA, (prof. Paolo Salandin), specializzato sulla ricerca dei sistemi idrici e lo stato delle falde acquifere.
- La collaborazione con il master di I livello in *Governo delle reti di sviluppo locale* che nel 2016 e nel 2017, grazie a una convenzione con la FUAP2, prevede tra l'altro l'esenzione del contributo di iscrizione per dipendenti e amministratori degli Enti locali che intraprendono percorsi di associazionismo intercomunale.
- Stage di studenti, laureandi e masterini, che si stanno specializzando in Euro-progettazione e Politiche europee per lo sviluppo locale.

Obiettivo sarà quello di costruire una comunità di pratica e di apprendimento sulla gestione associata dei servizi pubblici locali e le politiche integrate di sviluppo territoriale, in grado di scambiare informazioni ed esperienze con altre realtà locali del veneto e di altre regioni italiane ed europee, investendo sulla formazione continua del personale.

2.4 – Territorio

Superficie in Km^q		35,29
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	0,00
* Comunali	Km.	0,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
	mq.	0,00

L'Unione dei Comuni della Brenta non dispone ancora di proprio personale ma per lo svolgimento delle funzioni trasferite dai Comuni di Carmignano di Brenta e Fontaniva si è avvalsa e si avvale tuttora di personale dipendente degli stessi trasferito in distacco presso l'Unione a tempo parziale.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari

SETTORE	DIPENDENTE- ENTE DI APPARTENENZA
Responsabile Settore Affari Generali	DAMINATO FULVIO - CARMIGNANO DI BRENTA
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	DAMINATO FULVIO - CARMIGNANO DI BRENTA
Responsabile Settore Informatico	DAMINATO FULVIO - CARMIGNANO DI BRENTA
Responsabile Settore Economico Finanziario	DAMINATO FULVIO - CARMIGNANO DI BRENTA
Responsabile Settore LL.PP. (per le opere non completate)- Servizi Scolastici - Protezione Civile	DAMINATO FULVIO - CARMIGNANO DI BRENTA
Responsabile Settore Urbanistica	funzione non trasferita
Responsabile Settore Edilizia	funzione non trasferita
Responsabile Settore Sociale	funzione non trasferita
Responsabile Settore Cultura	funzione non trasferita
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	funzione non trasferita
Responsabile Settore Demografico e Statistico	funzione non trasferita
Responsabile Settore Tributi	funzione non trasferita

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0

Totale personale al 31-12-2020:

di ruolo n.	0
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	0	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	6	0	6° Istruttore	1	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	2	0	8° Funzionario	1	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	5	0	6° Istruttore	12	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	1	0	8° Funzionario	4	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	16	0

2.6 - Strutture operative

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
			Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023			
Asili nido	n.	60	posti n.	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	
Scuole materne	n.	440	posti n.	440	440	440	440	440	440	440	440	440	440	440	440	440	440	
Scuole elementari	n.	690	posti n.	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	
Scuole medie	n.	440	posti n.	440	440	440	440	440	440	440	440	440	440	440	440	440	440	
Strutture residenziali per anziani	n.	15	posti n.	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	
Farmacie comunali			n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
Rete fognaria in Km																		
- bianca				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- nera				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- mista				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
			hq.	0,00	hq.	0,00	hq.	0,00	hq.	0,00	hq.	0,00	hq.	0,00	hq.	0,00	hq.	0,00
Punti luce illuminazione pubblica			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete gas in Km				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Raccolta rifiuti in quintali																		
- civile				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- industriale				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff.ta			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Esistenza discarica			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Veicoli			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Centro elaborazione dati			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	

Personal computer	n.	0	n.	0	n.	0
Altre strutture (specificare)						

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'unione dei Comuni non possiede partecipazioni in enti e/o società per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione.

Il ruolo del dell'Ente Locale nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

L'Unione dei Comuni non possiede partecipazioni in enti o società commerciali.

Società' ed organismi gestionali	%
	0,00000

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
		0,0000 0			0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

.....
.....

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

.....
.....

ALTRO (SPECIFICARE):

.....
.....

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

L'Unione dei Comuni non ha stipulato accordi di programma o altri strumenti di programmazione negoziata con altri Enti.

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

L'Unione dei Comuni non ha stipulato altri strumenti di programmazione negoziata con altri Enti.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

L'Unione dei Comuni della Brenta non esercita su delega funzioni di altri Enti, siano essi Stato o Regione o i Comuni di Carmignano di Brenta e Fontaniva.

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

Il Servizio Lavori Pubblici è stato restituito ai Comuni di Carmignano di Brenta e di Fontaniva nel 2020 a seguito di deliberazione Consiliare n. 2 del 25/5/2020. Il servizio Lavori Pubblici è rimasto solamente per il completamento delle opere già avviate al momento della sua restituzione ai Comuni.

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Non sono previste nuove opere per il triennio.

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni della Brenta

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2021	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni della Brenta

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Ammine (2)	Codifica CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosest. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo		Importo	Tipol.		
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

Le opere contenute nel presente elenco risultano alla data del 31/12/2020 avviate ma non ancora completate. si prevede che nel corso del 2021 giungeranno ad ultimazione.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	IMPIANTISTICA SPORTIVA DI CARMIGNANO DI BRENTA	2017	3.000.000,00	1.803.381,63	1.196.618,37	MUTUO CON ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO
2	PISTA CICLOPEDONALE CARMIGNANO-CAMAZZOLE - TERZO STRALCIO	2017	800.000,00	793.040,38	6.959,62	PROVENTI DA SANZIONI VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BATTISTI- FONTANIVA	2017	543.000,00	522.361,05	20.638,95	FONDI PROPRI
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA L.B. ALBERTI - FONTANIVA	2017	385.000,00	377.941,36	7.058,64	FONDI PROPRI
5	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO IN LOCALITA' CASONI A FONTANIVA	2017	522.000,00	476.891,19	45.108,81	MUTUO CON L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO
6	ASFALTATURE STRADE A FONTANIVA	2017	600.000,00	568.171,55	31.828,45	PROVENTI DA SANZIONI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA
7	PISTA CICLOPEDONALE CARMIGNANO-CAMAZZOLE - SECONDO STRALCIO	2016	468.639,39	466.897,71	1.741,68	PROVENTI DA SANZIONI VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CARMIGNANO DI BRENTA	2019	500.000,00	435.107,70	64.892,30	PROVENTI DA CODICE DELLA STRADA
9	RIVALUTAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE CARMIGNANO	2019	100.000,00	62.169,25	37.830,75	PROVENTI CODICE DELLA STRADA
10	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA A CARMIGNANO	2019	3.500.000,00	647.344,16	2.852.655,84	TRASFERIMENTI DAL COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA DA MUTUO CON CASSA DD.PP. - CONTRIBUTO STATALE E FONDI PROPRI
11	QUARTO STRALCIO PISTA CICLABILE CAMAZZOLE-CARMIGNANO	2018	450.000,00	420.079,63	29.920,37	PROVENTI DA CODICE DELLA STRADA

12 PISTA CICLPEDONALE S. ANNA A CARMIGNANO DI BRENTA	2018	600.000,00	538.200,67	61.799,33	proventi codice della strada
13 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PARCO DI VIA ALLBRUCK	2018	155.000,00	118.149,68	36.850,32	TRASFERIMENTI DA COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA
14 RIQUALIFICAZIONE E ESTENSIONE RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE CARMIGNANO	2018	500.000,00	435.106,42	64.893,58	PROVENTI CODICE DELLA STRADA
15 ASFALTATURE STRADE NEL COMUNE DI CARMIGNANO	2018	350.000,00	285.107,70	64.892,30	PROVENTI CODICE DELLA STRADA
16 PISTA CICLABILE DI VIA EUROPA	2019	200.000,00	165.674,08	34.325,92	proventi codice della strada
17 SISTEMAZIONE CURVA CARTIERA E VIALE MARGHERITA	2019	150.000,00	90,00	149.910,00	contributo statale e fondi propri
18 RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE FONTANIVA	2018	500.000,00	287.459,41	212.540,59	DA PROVENTI CODICE DELLA STRADA

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	2.825.822,07	1.942.806,08	902.445,20	824.393,57	777.900,00	713.400,00	- 8,648
Extratributarie	106.897,10	106.694,78	99.894,00	100.369,00	99.894,00	99.894,00	0,475
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.932.719,17	2.049.500,86	1.002.339,20	924.762,57	877.794,00	813.294,00	- 7,739
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	11.667,32	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.932.719,17	2.049.500,86	1.014.006,52	924.762,57	877.794,00	813.294,00	- 8,801
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.744.023,00	6.570.400,67	810.447,44	300.000,00	9.000,00	12.000,00	- 62,983
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	2.580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	7.486.493,74	7.491.641,50	8.761.277,72	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	9.230.516,74	16.642.042,17	9.571.725,16	300.000,00	9.000,00	12.000,00	- 96,865
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.163.235,91	18.691.543,03	10.585.731,68	1.224.762,57	886.794,00	825.294,00	- 88,430

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	1.219.700,94	2.262.930,79	2.857.903,47	1.421.661,95	- 50,255
Extratributarie	83.966,59	77.402,03	154.773,14	161.517,61	4,357
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.303.667,53	2.340.332,82	3.012.676,61	1.583.179,56	- 47,449
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.303.667,53	2.340.332,82	3.012.676,61	1.583.179,56	- 47,449
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.667.816,14	4.251.855,34	10.061.028,21	5.873.417,39	- 41,622
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	3.522.000,00	2.580.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	5.189.816,14	6.831.855,34	10.061.028,21	5.873.417,39	- 41,622
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.493.483,67	9.172.188,16	13.073.704,82	7.456.596,95	- 42,964

6.4 - Analisi delle risorse

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

non vi sono tributi riscossi dall'Unione dei Comuni della Brenta in quanto i servizi tributari non sono stati trasferiti dai rispettivi comuni, che continuano a gestirli.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

a partire dall'anno 2017 l'Unione ha beneficiato del contributo statale regionalizzato per la gestione delle funzioni e dei servizi esercitati in forma associata per un importo di euro 49.175,63. Nel 2018 il contributo assegnato è risultato di euro 48.514,09 e nel 2019 di euro 52.429,81.

Per il triennio 2021-2023 si è previsto il trasferimento dalla Regione Veneto di un contributo statale regionalizzato di euro 52.000,00.

I Comuni di Carmignano di Brenta e Fontaniva trasferiranno ciascuno per la propria parte le risorse destinate al finanziamento delle spese di parte corrente per le funzioni trasferite all'Unione

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.825.822,07	1.942.806,08	902.445,20	824.393,57	777.900,00	713.400,00	- 8,648

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.219.700,94	2.262.930,79	2.857.903,47	1.421.661,95	- 50,255

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Si tratta di introiti derivanti dal trasferimento delle funzioni scolastiche all'Unione da parte dei Comuni.

In particolare si tratta di introiti derivanti dal servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole di Carmignano di Brenta e Fontaniva. inoltre è previsto l'introito di euro 6.344,00, IVA inclusa, per l'utilizzo dei locali della mensa della scuola materna di Carmignano da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto del servizio.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	106.897,10	106.694,78	99.894,00	100.369,00	99.894,00	99.894,00	0,475

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	83.966,59	77.402,03	154.773,14	161.517,61	4,357

i trasferimenti previsti per il triennio 2021-2023 riguardano la realizzazione la realizzazione della nuova Scuola Primaria di Carmignano di Brenta presso il Polo Scolastico di Via Foscolo.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.744.023,00	6.570.400,67	810.447,44	300.000,00	9.000,00	12.000,00	- 62,983
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	2.580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.744.023,00	9.150.400,67	810.447,44	300.000,00	9.000,00	12.000,00	- 62,983

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.667.816,14	4.251.855,34	10.061.028,21	5.873.417,39	- 41,622
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	3.522.000,00	2.580.000,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	5.189.816,14	6.831.855,34	10.061.028,21	5.873.417,39	- 41,622

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.942.806,08	3.418.511,28	3.112.061,28
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	106.694,78	76.344,44	76.344,44
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.049.500,86	3.494.855,72	3.188.405,72
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	204.950,09	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	63.590,67	61.682,46	59.722,81
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		141.359,42	29.776,85	32.753,45
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Sono previsti introiti per diritti di segreteria derivanti da attività contrattuale svolta dal Segretario Comunale per complessivi euro 12.000,00. Tale somma viene destinata in apposito capitolo di spesa al pagamento dei compensi al Segretario Comunale, nel limite di 1/3 del suo Stipendio.

Sono previsti inoltre introiti dal Servizio di Trasporto Scolastico per un valore di euro 19.000,00 per Carmignano di Brenta e di euro 40.000,00 per Fontaniva.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
DIRITTO DI SUPERFICIE su terreno in Comune di Fontaniva censito al F. 1 m.n. 632 di mq. 4744	VIA CASONI - FONTANIVA		diritto di superficie costituito per realizzazione impianto sportivo con una durata di 15 anni. atto Notaio Nicola MAffeï REP 141183/40198 del 27/06/2018 trascr. il 04/07/2018 - RP 16801 RG 26178 a PD
DIRITTO DI SUPERFICIE su terreno in Comune di Carmignano di Brenta censito al F. 16 m.n. 180, 181, 190, 191, 288, 300 di complessivi mq. 25.243.	Via dell'Industria e dell'Artigianato a Carmignano di Brenta		diritto di superficie della durata di anni trenta costituito con atto Notaio Nicola Maffei Rep. n. 141182/40197 del 27/06/2018 trascritto Cons. di Vicenza in data 04/07/2018 - RP 9952 RG 14662

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2021	Provento 2022	Provento 2023
	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

L'unione dei comuni pur disponendo di un proprio patrimonio costituito da diritti di superficie su aree per impianti sportivi in corso di realizzazione non prevede introiti dalla gestione dei beni patrimoniali o demaniali.

per quanto riguarda l'impianto sportivo di Via Casoni a Fontaniva, a seguito delle deliberazioni assunte dal Consiglio dell'Unione e dal Comune di Fontaniva si prevede di retrocedere il diritto di superficie al Comune di competenza entro i primi mesi dell'anno 2021.

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		792.399,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		924.762,57 0,00	877.794,00 0,00	813.294,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		846.533,44 0,00 2.580,00	803.106,66 0,00 1.000,00	736.647,01 0,00 1.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		70.779,13 0,00 0,00	72.687,34 0,00 0,00	74.646,99 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			7.450,00	2.000,00	2.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

	O=G+H+I+L+M		7.450,00	2.000,00	2.000,00
--	--------------------	--	-----------------	-----------------	-----------------

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		300.000,00	9.000,00	12.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		307.450,00 0,00	11.000,00 0,00	14.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-7.450,00	-2.000,00	-2.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			7.450,00	2.000,00	2.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			7.450,00	2.000,00	2.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	792.399,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.154.145,61	846.533,44	803.106,66	736.647,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.421.661,95	824.393,57	777.900,00	713.400,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	161.517,61	100.369,00	99.894,00	99.894,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.619.595,52	300.000,00	9.000,00	12.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.720.375,95	307.450,00	11.000,00	14.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.253.821,87	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.253.821,87	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.456.596,95	1.224.762,57	886.794,00	825.294,00	Totale spese finali	8.128.343,43	1.153.983,44	814.106,66	750.647,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	70.779,13	70.779,13	72.687,34	74.646,99
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.308.977,08	1.305.000,00	905.000,00	905.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.310.195,70	1.305.000,00	905.000,00	905.000,00
Totale titoli	8.765.574,03	2.529.762,57	1.791.794,00	1.730.294,00	Totale titoli	9.509.318,26	2.529.762,57	1.791.794,00	1.730.294,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.557.973,03	2.529.762,57	1.791.794,00	1.730.294,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.509.318,26	2.529.762,57	1.791.794,00	1.730.294,00
Fondo di cassa finale presunto	48.654,77								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le Linee Programmatiche dai programmi amministrativi dei Comuni di Fontaniva e Carmignano e che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate per il 2021-2023:

1 SCUOLA ED EDILIZIA SCOLASTICA

- Realizzazione della nuova Scuola Primaria "E. De Amicis" con tecnologia domotica e a basso consumo energetico a completamento del Polo Scolastico
- Richiesta al Ministero della Pubblica Istruzione per l'attivazione del tempo prolungato nella Scuola Primaria con Servizio di Mensa in collaborazione con l'Istituto comprensivo "U. Foscolo"
- Realizzazione di nuovi spazi ludico-educativi all'interno dell'asilo nido Piccoli Passi
- Costante manutenzione degli edifici scolastici e rinnovo dei laboratori della Scuola Secondaria di 1° grado
- Studio di fattibilità per la realizzazione di una ludoteca con giochi sperimentali e scientifici. Progetto "Carmignano città dei Ragazzi"
- Rifinanziamento dei progetti scolastici per i bambini e gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado con attività da inserire nel Piano Triennale Offerta Formativa in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "U. Foscolo"

- Sostegno e finanziamento dei servizi per la famiglia: dopo scuola, entrata anticipata e aiuto compiti.
- Sostegno al progetto Piedibus in collaborazione con il Comitato Genitori. Studio di fattibilità per l'avviso del Progetto di Carpooling
- Mantenimento e rifinanziamento del servizio trasporto scolastico
- Sostegno del Comitato mensa con iniziative di sensibilizzazione all'educazione alimentare di bambini e ragazzi
- Attivazione del progetto "Igiene Dentale" a scuola
- Strutturazione e organizzazione del Progetto Teatro per Ragazzi con attività in orario scolastico ed extrascolastico
- Rifinanziamento delle borse di studio di merito per gli studenti delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado e Università

2 SOCCORSO CIVILE

si prevedono investimenti a favore del Gruppo di Protezione Civile, sez. di Fontaniva, per l'acquisto di divise e attrezzature per il personale volontario.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
15	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie dell'Unione dei Comuni della Brenta, è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi quale somma dei programmi amministrativi delle amministrazioni componenti. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2021 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio.

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 - 2023

tutti gli interventi programmati sono in fase di attuazione.

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	
	Segreteria generale	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
	Ufficio tecnico	
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
	Statistica e sistemi informativi	
	Risorse umane	
	Altri servizi generali	

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	
	Altri ordini di istruzione	
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	
	Istruzione universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	

	Diritto allo studio	
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	
	Giovani	
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Rifiuti	
	Servizio idrico integrato	
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	

Linea programmatica: 9 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	
	Trasporto pubblico locale	
	Trasporto per vie d'acqua	
	Altre modalità di trasporto	
	Viabilità e infrastrutture stradali	
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 10 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	
	Interventi a seguito di calamità naturali	
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	servizio necroscopico e cimiteriale	
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	Interventi per la disabilità	
	Interventi per gli anziani	
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
	Interventi per le famiglie	
	Interventi per il diritto alla casa	
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
	Cooperazione e associazionismo	
	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 15 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2021	184.250,00	7.450,00	0,00	0,00	191.700,00
	2022	181.336,00	8.000,00	0,00	0,00	189.336,00
	2023	127.397,20	12.000,00	0,00	0,00	139.397,20
2	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2021	562.367,77	300.000,00	0,00	0,00	862.367,77
	2022	545.375,00	3.000,00	0,00	0,00	548.375,00
	2023	534.756,00	2.000,00	0,00	0,00	536.756,00
5	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2021	63.590,67	0,00	0,00	0,00	63.590,67
	2022	61.682,46	0,00	0,00	0,00	61.682,46
	2023	59.722,81	0,00	0,00	0,00	59.722,81
7	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2021	25.850,00	0,00	0,00	0,00	25.850,00
	2022	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2023	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
12	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2021	10.475,00	0,00	0,00	0,00	10.475,00
	2022	9.713,20	0,00	0,00	0,00	9.713,20
	2023	9.771,00	0,00	0,00	0,00	9.771,00
50	2021	0,00	0,00	0,00	70.779,13	70.779,13
	2022	0,00	0,00	0,00	72.687,34	72.687,34
	2023	0,00	0,00	0,00	74.646,99	74.646,99
60	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2021	0,00	0,00	0,00	1.305.000,00	1.305.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	905.000,00	905.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	905.000,00	905.000,00
TOTALI	2021	846.533,44	307.450,00	0,00	1.375.779,13	2.529.762,57
	2022	803.106,66	11.000,00	0,00	977.687,34	1.791.794,00
	2023	736.647,01	14.000,00	0,00	979.646,99	1.730.294,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	333.953,54	424.031,39	0,00	0,00	757.984,93
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	693.295,71	2.963.014,21	0,00	0,00	3.656.309,92
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	66.535,17	1.320.493,18	1.253.821,87	0,00	2.640.850,22
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4.467,11	0,00	0,00	0,00	4.467,11
10	29.094,08	1.012.837,17	0,00	0,00	1.041.931,25
11	26.800,00	0,00	0,00	0,00	26.800,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	70.779,13	70.779,13
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	1.310.195,70	1.310.195,70
TOTALI	1.154.145,61	5.720.375,95	1.253.821,87	1.380.974,83	9.509.318,26

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 - 2023

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale e le manifestazioni ufficiali. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Prevenzione della corruzione e dell'illegalità e della trasparenza, da collegare al controllo successivo di regolarità amministrativa.

Motivazione delle scelte:

Assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni dell'Unione e creare sempre maggiore coscienza dell'importanza del ruolo dell'Unione dei Comuni.

Finalità da conseguire:

Organi di governo: gestire l'organizzazione, il funzionamento e il supporto degli organi di governo e delle Commissioni consultive.

Comunicazione istituzionale: Costante aggiornamento del sito web istituzionale in particolare in merito alla trasparenza, agli eventi organizzati dall'ente ed all'albo on-line. Utilizzo e sviluppo delle nuove tecnologie di comunicazione anche attraverso il social network. Anche le iniziative delle associazioni e delle realtà locali interessate saranno adeguatamente pubblicizzate attraverso il sito internet.

Manifestazioni Ufficiali: l'ufficio segreteria assiste il Presidente e gli assessori per l'organizzazione degli incontri di rappresentanza e cerimonie.

Investimento: adeguamento tecnologico del sistema informativo ed informatico.

Erogazione di servizi di consumo:

Conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei servizi nel rispetto delle specifiche competenze, garantendo funzionalità, trasparenza e creando sinergie.

Risorse umane da impiegare:

utilizzo delle risorse umane dell' ufficio segreteria, protocollo, affari generali in distacco dal Comune di Fontaniva e dal Comune di Carmignano di Brenta.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	554.393,57	992.210,44	477.900,00	443.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.344,00	100.827,93	41.344,00	41.344,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	300.000,00	4.216.838,14	9.000,00	12.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	894.737,57	5.309.876,51	528.244,00	496.744,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	191.700,00	757.984,93	189.336,00	139.397,20

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	184.250,00	333.953,54	181.336,00	127.397,20
Spese in conto capitale	7.450,00	424.031,39	8.000,00	12.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	191.700,00	757.984,93	189.336,00	139.397,20

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e la messa in sicurezza delle stesse. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione

Motivazione delle scelte:

Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare

Finalità da conseguire:

garantire l'obbligo della frequenza scolastica la sicurezza delle strutture

Risorse umane da impiegare: attualmente la missione viene gestita con le risorse umane dell'Ufficio Tecnico dell'Unione.

Risorse strumentali da utilizzare: Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: bonus libri

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	270.000,00	420.000,00	300.000,00	270.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	59.000,00	59.008,00	57.500,00	57.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		13.757,38		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	329.000,00	492.765,38	357.500,00	327.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	533.367,77	3.163.544,54	190.875,00	209.256,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	862.367,77	3.656.309,92	548.375,00	536.756,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	562.367,77	693.295,71	545.375,00	534.756,00
Spese in conto capitale	300.000,00	2.963.014,21	3.000,00	2.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	862.367,77	3.656.309,92	548.375,00	536.756,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

la missione non è ancora stata trasferita all'Unione dei Comuni

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	63.590,67	2.640.850,22	61.682,46	59.722,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	63.590,67	2.640.850,22	61.682,46	59.722,81

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	63.590,67	66.535,17	61.682,46	59.722,81
Spese in conto capitale		1.320.493,18		
Incremento di attività finanziarie		1.253.821,87		
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	63.590,67	2.640.850,22	61.682,46	59.722,81

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

la missione non è ancora stata trasferita all'Unione

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche e protezione del territorio mediante azioni preventive di salvaguardia. attraverso la redazione del Piano delle Acque Comunale.

Motivazione delle scelte:

Prevenzione dei danni causati da anomale precipitazioni meteoriche mediante il ripristino e miglioramento del sistema di deflusso delle acque.

Finalità da conseguire:

Sistema idrico regimato e compatibile con l'ambiente in cui è inserito. Disciplina degli interventi connessi al sistema idrico superficiale mediante l'adozione di specifiche norme.

Risorse umane da impiegare:

il personale dei servizi tecnici.

Risorse strumentali da utilizzare:

Pc e relativi programmi in dotazione all'ufficio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

il piano e le attività propedeutiche alla sua redazione saranno curati nel rispetto della normativa regionale di settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		4.467,11		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		4.467,11		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		4.467,11		
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE		4.467,11		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio dell'Unione. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Garantire la mobilità dei cittadini sia all'interno del territorio dei Comuni che regionale.
gli interventi riguardano unicamente il completamento di opere già avviate negli anni precedenti.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		140.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		140.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		901.931,25		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		1.041.931,25		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti		29.094,08		
Spese in conto capitale		1.012.837,17		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE		1.041.931,25		

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Descrizione della missione:

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è parte integrante del Distretto di Protezione Civile "ALTA PADOVANA" con sede a Cittadella al quale è associato.

Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Motivazione delle scelte:

Mantenimento delle funzionalità e capacità d'intervento del Gruppo Comunale di Protezione Civile. La missione è stata interamente trasferita all'Unione dei Comuni della Brenta.

Finalità da conseguire:

Intervenire nel più breve tempo possibile e con la massima efficacia con i mezzi a disposizione, in occasione degli eventi eccezionali naturali e non, che si verificano nel territorio comunale.

Investimento:

Rendere sempre più efficaci gli interventi anche in ambito dell'intero distretto.

dotare il personale del gruppo di protezione Civile, per la parte afferente al territorio di Fontaniva, di strumenti tecnici, attrezzature e divise

Risorse umane da impiegare:

il personale volontario dei Gruppi di Protezione Civile di Carmignano e Fontaniva

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Piano di Protezione Civile è stato approvato dalla Regione Veneto nell'anno 2007

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	25.850,00	26.800,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	25.850,00	26.800,00	5.000,00	5.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	25.850,00	26.800,00	5.000,00	5.000,00

Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	25.850,00	26.800,00	5.000,00	5.000,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

la missione non è stata trasferita all'Unione.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.305.000,00	1.310.195,70	905.000,00	905.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.305.000,00	1.310.195,70	905.000,00	905.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.305.000,00	1.310.195,70	905.000,00	905.000,00
TOTALE USCITE	1.305.000,00	1.310.195,70	905.000,00	905.000,00

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Finalità: *L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale e le manifestazioni ufficiali. L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi.*

Motivazione:

Organi di governo- Gestire l'organizzazione, il funzionamento e il supporto alle attività degli organi di governo e delle commissioni consiliari permanenti. Comunicazione istituzionale – Costante aggiornamento del sito web istituzionale in particolare in merito alla trasparenza, agli eventi organizzati dall'ente ed all'albo on-line.

Manifestazioni Ufficiali- l'ufficio segreteria assiste Assessori ed il Sindaco per l'organizzazione degli incontri di rappresentanza e cerimonie

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria in comando dal Comune di Carmignano di Brenta e di Fontaniva.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	47.850,00	78.914,56	27.140,00	27.140,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	47.850,00	78.914,56	27.140,00	27.140,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	31.064,56	Previsione di competenza	302.909,59	47.850,00	27.140,00	27.140,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	321.049,59	78.914,56		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.064,56	Previsione di competenza	302.909,59	47.850,00	27.140,00	27.140,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	321.049,59	78.914,56		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Finalità

Fornire il necessario supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività degli organi istituzionali e il coordinamento generale amministrativo.

Obiettivi annuali e pluriennali

Il diritto di accesso agli atti sarà svolto sempre, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate.

Per lo scambio di informazioni con i cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito istituzionale e progetti di comunicazione istituzionale, nonché la tradizionale affissione di manifesti e l'invio di volantini; ruolo di primo piano dovranno avere le iniziative di smart innovation, che sfrutteranno le nuove tecnologie di comunicazione, per il contenimento della spesa pubblica con l'offerta di prodotti tecnologici veloci ed efficienti.

Motivazioni delle scelte

Garantire il corretto e regolare supporto formale alle attività dell'Ente, con particolare riferimento all'attuazione delle normative in materia di anticorruzione e di controllo di gestione.

Risorse

Il Servizio di segreteria dell'Unione dei Comuni della Brenta viene svolto da personale in comando parziale dal comune di Fontaniva e di Carmignano di Brenta, con l'utilizzo di beni strumentali e attrezzature già in dotazione.

il servizio è dotato di un proprio software di gestione per il protocollo informatico, per la gestione dei provvedimenti amministrativi (delibere, determine, liquidazioni) e per la gestione dei contratti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	374.393,57	739.130,20	352.800,00	352.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	374.393,57	739.130,20	352.800,00	352.800,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-362.393,57	-669.192,68	-340.800,00	-340.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.000,00	69.937,52	12.000,00	12.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	57.937,52	Previsione di competenza	23.667,32	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	72.142,26	69.937,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57.937,52	Previsione di competenza	23.667,32	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	72.142,26	69.937,52		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità

Rientrano nel programma tutte le azioni volte a migliorare l'attuale livello delle prestazioni erogate, sia in termini quantitativi che qualitativi. In tale contesto rientrano tutti gli interventi di presidio delle problematiche economiche e finanziarie dell'Ente, nonché la verifica della regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche, nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità.

A tal fine l'attività dovrà essere improntata a:

- ✓ garantire a tutti i livelli dell'Ente l'attività di supporto finalizzata alla corretta gestione delle risorse finanziarie;
- ✓ predisporre tutti gli strumenti di programmazione finanziaria e di rendicontazione;
- ✓ promuovere e diffondere una cultura programmatica attraverso il coinvolgimento delle altre strutture nella predisposizione dei documenti di pianificazione generale;
- ✓ garantire il costante e periodico monitoraggio delle entrate e delle spese nel corso della gestione, al fine del controllo dell'equilibrio e della verifica sull'attuazione dei programmi;
- ✓ ottimizzare la gestione dei flussi di cassa, al fine di contenere il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Obiettivi annuali e pluriennali

- Per la predisposizione e l'approvazione del conto economico e patrimoniale "armonizzato" in attuazione delle nuove disposizioni in materia di bilancio armonizzato di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., dovrà essere attivata tutta l'attività necessaria al fine di garantire il corretto adempimento ed il rispetto delle scadenze previste dalla norma.
- A tali adempimenti, non solo formali, si affiancano le disposizioni relative agli equilibri di bilancio, quali vincoli di finanza pubblica dal 2019. Particolare impegno dovrà pertanto essere profuso in tal senso, al fine di garantire il rispetto delle norme ed evitare sanzioni che potrebbero penalizzare gravemente l'Ente.
- L'introduzione del bilancio di cassa dal 2016, comporta ulteriori vincoli e monitoraggi sulla liquidità, al fine di consentire la necessaria programmazione dei flussi ed evitare il ricorso ad anticipi di cassa, con oneri a carico dell'Ente.
- Convenzione tesoreria comunale - Gestire i rapporti con la Tesoreria Comunale relativamente al servizio affidato.
-

Motivazione delle scelte

Garantire la corretta gestione economica e finanziaria dell'Ente, nei limiti imposti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Reperire le risorse necessarie al mantenimento dei servizi dell'Ente, garantendo nel contempo il necessario sviluppo.

Risorse umane

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria e del personale in comando parziale dal Comune di Fontaniva e Carmignano di Brenta, altro secondo le competenze stabilite dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	300.000,00	3.795.910,77	9.000,00	12.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	300.000,00	3.795.910,77	9.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-288.650,00	-3.773.147,45	24.818,00	-970,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.350,00	22.763,32	33.818,00	11.030,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023

1	Spese correnti	11.413,32	Previsione di competenza	24.138,00	11.350,00	33.818,00	11.030,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.047,60	22.763,32		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.413,32	Previsione di competenza	24.138,00	11.350,00	33.818,00	11.030,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.047,60	22.763,32		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

il programma relativo alla gestione delle entrate tributarie e fiscali non viene valorizzato in quanto non ancora trasferito dai Comuni all'Unione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità ed obiettivi annuali e pluriennali

L'Unione non possiede ancora un proprio patrimonio immobiliare.

per conto dei Comuni gestisce le manutenzioni dei loro patrimoni:

- Analizzando condizioni di efficienza ed efficacia del patrimonio immobiliare per l'ottimizzazione rispetto agli scopi istituzionali.
- garantendo il miglior utilizzo dell'esistente, potenziando con ogni azione possibile gli interventi manutentivi, al fine di dare risposta alle esigenze, anche di carattere sociale, rilevate sul territorio.
- dando attuazione agli investimenti previsti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, oltre all'ottimizzazione nell'utilizzo dei beni pubblici ed al contenimento dei costi nella gestione degli stessi.

Motivazione delle scelte

Ottimizzazione nella gestione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

Risorse umane e strumentali

Mobili, attrezzature e mezzi in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo e tecnico in comando dai Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	180.000,00	186.938,35	125.100,00	90.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.344,00	12.688,00	6.344,00	6.344,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		416.527,39		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	186.344,00	616.153,74	131.444,00	96.944,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-176.344,00	-325.015,28	-121.444,00	-91.944,00

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	291.138,46	10.000,00	5.000,00
-----------------------------------------------	------------------	-------------------	------------------	-----------------

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	16.242,27	Previsione di competenza	12.950,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.568,09	26.242,27		
2	Spese in conto capitale	264.896,19	Previsione di competenza	381.945,24			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	494.331,72	264.896,19		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	281.138,46	Previsione di competenza	394.895,24	10.000,00	10.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	530.899,81	291.138,46		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale degli anni precedenti ed in fase di esecuzione e/o completamento..

Motivazione:

- Progettazione opere pubbliche : in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.
- Manutenzione patrimonio ed infrastrutture: Garantire la pronta manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo; Garantire altresì la manutenzione ordinaria dei beni demaniali e patrimoniali dei Comuni, secondo una appropriata programmazione, nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo;

Investimenti: Sono presenti i seguenti investimenti derivanti dal programma oo.pp. del 2019

- La sistemazione e l'ammodernamento di alcune strade comunali: asfaltature e ciclopiste;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili e impianti comunali;
- la realizzazione di impianti sportivi;

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici di Carmignano e Fontaniva, trasferiti in comando parziale

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		4.399,98		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		4.399,98		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.978,00	157.636,36	828,00	828,00

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.978,00	162.036,34	828,00	828,00
-----------------------------------------------	-----------------	-------------------	---------------	---------------

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	5.060,00	Previsione di competenza	828,00	5.978,00	828,00	828,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.470,39	11.038,00		
2	Spese in conto capitale	150.998,34	Previsione di competenza	153.527,95			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	166.161,77	150.998,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	156.058,34	Previsione di competenza	154.355,95	5.978,00	828,00	828,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	205.632,16	162.036,34		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

programma non trasferito in Unione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

programma non trasferito in Unione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

programma non trasferito in Unione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		66.141,89		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		66.141,89		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-65.706,89		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		435,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	435,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.585,00	435,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	435,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	1.585,00	435,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione del programma: gestione del servizio informatica

Motivazione delle scelte:

il programma ha come obiettivo una gestione informatica efficiente per l'Unione e per i due Comuni componenti. il trasferimento ha lo scopo di ottimizzare le risorse economiche, tecniche ed umane, evitando sprechi di risorse ed economizzando dove possibile nei costi di gestione.

Finalità da conseguire:

Investimento:

mantenimento delle infrastrutture informatiche con aggiornamento dei softwares e delle dotazioni hardware

Erogazione di servizi di consumo:

gestione dei contratti di assistenza software ed hardware ed interventi di manutenzione ordinaria alle postazioni informatiche

Risorse umane da impiegare:

personale di distacco parziale dal comune di Carmignano di Brenta

Risorse strumentali da utilizzare:

server, personal computers e portatili in dotazione agli uffici; sala CED ubicata presso il Comune di Carmignano di Brenta.
rete informatica, collegamenti wifi e ponte radio tra i Comuni di Carmignano di Brenta e Fontaniva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	34.000,00	88.139,93	35.000,00	35.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	34.000,00	88.139,93	35.000,00	35.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	70.522,00	44.619,80	70.550,00	48.399,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	104.522,00	132.759,73	105.550,00	83.399,20

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	27.550,87	Previsione di competenza	106.434,46	97.072,00	97.550,00	71.399,20
			di cui già impegnate		14.134,92	6.082,92	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.424,74	124.622,87		
2	Spese in conto capitale	686,86	Previsione di competenza	29.300,00	7.450,00	8.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.269,50	8.136,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.237,73	Previsione di competenza	135.734,46	104.522,00	105.550,00	83.399,20
			di cui già impegnate		14.134,92	6.082,92	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	181.694,24	132.759,73		

FINALITA'

La scuola dell'infanzia, presente solo nel Comune di Carmignano, è aperta a tutti i bambini italiani e stranieri che abbiano un'età compresa fra i tre e i cinque anni. Ha durata triennale e non è obbligatoria.

Questo primo segmento del percorso di istruzione concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria.

Alla scuola materna statale presente sul territorio si garantisce la mensa scolastica che viene gestita in concessione a terzi.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

-garantire ambienti adeguati e confortevoli

-vigilare sul corretto funzionamento del servizio mensa scolastica

- attraverso progetti specifici, in collaborazione con la scuola, promuovere l'educazione alimentare, la conoscenza del territorio e quant'altro si intenda valorizzare in accordo con il personale insegnante.

-progetti a sostegno della Scuola dell'Infanzia: - progetto musica, progetto psicomotricità, "I.P.D.A verso la scuola primaria", concorso carnevale a colori; "nati per leggere";

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sostenere la scuola dell'infanzia quale fondamentale passaggio educativo volto a stimolare nel bambino lo sviluppo delle capacità emozionali e cognitive.

Miglioramento dei servizi resi ai cittadini, manutenzione ed efficientamento del patrimonio comunale.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Personale dei servizi comunali in comando parziale in Unione, in coordinamento con il personale dell'ASM dedicato ai servizi dell'istruzione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-		No		RESPONSABILE

2018

UFFICIO
TECNICO
LAVORI
PUBBLICI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.263,57	13.263,57		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.263,57	13.263,57		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza		13.263,57		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		13.263,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		13.263,57		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		13.263,57		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

La scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità; permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche; favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione Europea (inglese) oltre alla lingua italiana; pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi; valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53/2003). La frequenza alla scuola primaria è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano compiuto sei anni di età entro il 31 dicembre.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

La frequenza alla scuola secondaria di primo grado è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola primaria.

A fronte di questo importante compito che l'Ente locale deve svolgere per la propria comunità, l'Unione dei Comuni gestisce a Carmignano e Fontaniva il servizio con l'obiettivo di rendere sempre più funzionali e in sicurezza gli spazi scolastici con una attenta razionalizzazione dei costi di funzionamento e mantenimento della scuola e nel contempo migliorare i servizi scolastici;

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

- garantire ambienti adeguati e confortevoli,
- promuovere l'educazione alimentare, la conoscenza del territorio, l'apprendimento della musica in contesti locali, la prevenzione alla ludopatia e a qualsiasi forma di dipendenza (nelle fasce evolutive a più alto rischio);
- far crescere negli studenti il senso di appartenenza alla comunità attraverso l'educazione civica ed esperienze di partecipazione alla vita pubblica, dando attuazione al nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- proseguire l'offerta alle famiglie dei servizi per il tempo extrascolastico (centri estivi, pre e post scuola etc.);

- rafforzare il servizio di vigilanza davanti ai plessi scolastici;
- obiettivo primario per Carmignano è il graduale accentramento di tutti i gradi scolastici in un unico polo per sfruttare in modo completo le sinergie delle strutture e delle risorse umane necessarie. L'inizio dei lavori di costruzione della nuova scuola primaria presso il polo scolastico è programmato per l'anno 2019 e il completamento nel 2020, per un valore complessivo dell'opera di € 3.500.000,00.
- monitoraggio delle condizioni di manutenzione e di sicurezza degli edifici e redazione di piani di manutenzione;
- razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi.
- Progetti da sostenere per la Scuola primaria: progetto musica, ambiente, giornate ecologiche, educazione stradale, festa dell'albero, piedibus;
- Progetti da sostenere per la Scuola secondaria: progetto di letture di madrelingua (inglese), progetto affettività, progetto spazio ascolto, attività sportive, progetto protezione civile e uscite scolastiche.
- Servizi da garantire: entrata anticipata, trasporto scolastico, servizio doposcuola, pronti al via, servizio mensa, asilo nido, buoni libri, centri estivi dall'infanzia alla secondaria: estate ragazzi, sport educational camp, castoro summer, etc.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

si investe nel sistema dell'istruzione concorrendo al potenziamento dell'offerta didattica degli istituti scolastici al fine di moltiplicare le opportunità formative per i ragazzi, anche attraverso la gestione affidata all'Unione dei Comuni della Brenta. Miglioramento dei servizi resi ai cittadini, manutenzione ed efficientamento del patrimonio comunale.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Personale in comando dei servizi comunali interessati presso l'Unione;
 Attrezzature in dotazione ai servizi comunali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2018		No		RESPONSABILE UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	270.000,00	420.000,00	300.000,00	270.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		13.757,38		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	270.000,00	433.757,38	300.000,00	270.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	348.504,20	2.954.980,68	17.775,00	36.156,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	618.504,20	3.388.738,06	317.775,00	306.156,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	107.219,65	Previsione di competenza	344.656,00	318.504,20	314.775,00	304.156,00
			di cui già impegnate		36.356,00	36.356,00	27.267,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	466.401,93	425.723,85		
2	Spese in conto capitale	2.663.014,21	Previsione di competenza	3.389.095,01	300.000,00	3.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate		300.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.470.841,58	2.963.014,21		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.770.233,86	Previsione di competenza	3.733.751,01	618.504,20	317.775,00	306.156,00
			di cui già impegnate		336.356,00	36.356,00	27.267,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.937.243,51	3.388.738,06		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria	01-01-2018		No		RESPONSABILE UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore	01-01-2018		No		RESPONSABILE UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

FINALITA'

a seguito del trasferimento della funzione scuola all'Unione dei Comuni della Brenta i comuni hanno delegato anche i servizi di refezione scolastica e di trasporto scolastico.

I Comuni provvedono a trasferire le risorse necessarie a garantire i suddetti servizi.

Finalità dell'Ente è quella di garantire i servizi che integrano e sostanziano l'universalità del diritto allo studio.

E' previsto inoltre il trasferimento alla ditta appaltatrice del servizio di trasporto del contributo statale a ristoro dei mancati introiti per servizi non svolti nel 2020, come da Decreto Interministeriale n. 562 del 4/12/2020.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

- garantire la prosecuzione dei servizi integrativi quali la refezione scolastica e il trasporto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'ente locale assicura i servizi integrativi alla scuola dell'infanzia secondo principi che tendono a eliminare le differenze economiche e sociali e concorre a rendere universalistico il diritto a questo grado di istruzione.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Personale e attrezzature in dotazione al servizio addetto.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No		RESPONSABILE UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
---------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	59.000,00	59.008,00	57.500,00	57.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	59.000,00	59.008,00	57.500,00	57.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	171.600,00	195.300,29	173.100,00	173.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	230.600,00	254.308,29	230.600,00	230.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	23.708,29	Previsione di competenza	208.368,12	230.600,00	230.600,00	230.600,00
			di cui già impegnate		124.064,19		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	231.018,69	254.308,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.708,29	Previsione di competenza	208.368,12	230.600,00	230.600,00	230.600,00
			di cui già impegnate		124.064,19		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	231.018,69	254.308,29		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2018		No		RESPONSABILE UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

la missione non è ancora stata trasferita dai Comuni all'Unione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2018		No		RESPONSABILE UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

le amministrazioni comunali, attraverso l'Unione, si sono proposte di sostenere e sviluppare le attività relative allo sport e al tempo libero, considerate fondamentali per un sano sviluppo dei giovani ed il benessere della popolazione in generale e per una seria attività di prevenzione delle devianze. a tale scopo sono stati previsti importanti investimenti, attualmente in corso di esecuzione e realizzazione, tra cui:
realizzazione di una struttura sportiva per il gioco del calcio a Casoni di Fontaniva;
realizzazione di un impianto sportivo a Carmignano, comprendente campi da tennis e Piscina coperta;
realizzazione di una pista da skate nel comune di Carmignano di Brenta

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2018		No		RESPONSABILE UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	63.590,67	2.640.850,22	61.682,46	59.722,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	63.590,67	2.640.850,22	61.682,46	59.722,81

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	2.944,50	Previsione di competenza	77.746,66	63.590,67	61.682,46	59.722,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	77.746,66	66.535,17		
2	Spese in conto capitale	1.320.493,18	Previsione di competenza	1.924.404,60			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.938.852,37	1.320.493,18		
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.253.821,87	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.853.221,87	1.253.821,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.577.259,55	Previsione di competenza	2.002.151,26	63.590,67	61.682,46	59.722,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.869.820,90	2.640.850,22		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		RESPONSABILE UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		4.467,11		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		4.467,11		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	4.467,11	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.647,91	4.467,11		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.467,11	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.647,91	4.467,11		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		RESPONSABILE UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
15	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	01-01-2018		No		RESPONSABILE UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		140.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		140.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		901.931,25		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		1.041.931,25		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	29.094,08	Previsione di competenza	80.577,96			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	120.193,53	29.094,08		
2	Spese in conto capitale	1.012.837,17	Previsione di competenza	3.705.952,36			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.018.433,97	1.012.837,17		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.576.597,45			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.041.931,25	Previsione di competenza	3.786.530,32			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.715.224,95	1.041.931,25		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

La Protezione Civile ha sempre avuto un ruolo importante. Infatti è costantemente sostenuta dalle mministrazioni Comunali per il ruolo strategico che ricopre in caso di calamità e per quant'altro necessiti nel contesto delle loro competenze.

Il servizio è stato trasferito all'Unione dei Comuni della Brenta al fine di rafforzare il gruppo in un contesto territoriale più ampio e per un migliore utilizzo dei mezzi a disposizione.

Obiettivi annuali e pluriennali

- Sostenere con sempre maggiore sensibilità l'attività del gruppo di protezione civile, anche attraverso il Distretto di Cittadella di cui fa parte.
- redazione del nuovo Piano di Protezione Civile.
- Redazione del piano di microzonizzazione sismica.
- fornitura di vestiario ed attrezzature per i volontari appartenenti al gruppo.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	25.850,00	26.800,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	25.850,00	26.800,00	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	950,00	Previsione di competenza	7.500,00	25.850,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.952,40	26.800,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.254,85			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	950,00	Previsione di competenza	7.500,00	25.850,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.207,25	26.800,00		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No		RESPONSABILE UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni della Brenta**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma ⁽¹⁾
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni della Brenta**

Non vi sono interventi programmati per il triennio

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dimissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Totale
												Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

11 – Servizi e forniture

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Unione dei Comuni della Brenta**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

Non risultano programmati nuovi acquisti per il biennio

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.
Per il triennio 2020-2022 non sono previste spese per l'assunzione di dipendenti.

Previsioni	2020	2021	2022	2023
Spese per il personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge: la spesa per il personale dell'Unione, sommata alla spesa degli enti appartenenza, non può superare il limite stabilito dalla somma di quest'ultimi. pertanto si potrebbero fare assunzioni a tempo determinato e/o indeterminato solamente rispettando il limite di spesa di personale dei Comuni di Carmignano e Fontaniva.
attualmente non risulta assunto personale a tempo determinato e/o indeterminato nell'Unione.

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2020-2022.

Non possedendo un vero e proprio patrimonio immobiliare l'Unione dei Comuni della Brenta non risulta tenuta alla predisposizione di un piano di alienazione e valorizzazione. Per il triennio 2021-2023 si prevede che la situazione rimanga inalterata.

14 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244), ed in particolare i commi dal 594 al 599 dell'art. 2, ha previsto che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, tutte le pubbliche amministrazioni -ivi inclusi gli Enti Locali- debbono adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate a

razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo, in particolare, di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere misure dirette a limitare l'assegnazione di dispositivi di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, tempestiva e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare:

- agli organi di controllo interno;
- alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'art. 2 comma 598 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli Enti. In relazione alle previsioni, dell'art. 2, commi da 594 e 599, della Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008), i competenti servizi comunali mantengono da tempo obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta norma, attraverso attività di analisi delle modalità di utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, e della telefonia, e dei conseguenti costi a carico dell'Ente, al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero, ridurli, perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione. Sulla base dell'attività di monitoraggio, si è giunti all'aggiornamento del piano triennale 2021-2023 di razionalizzazione, che è stato elaborato con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali ed informatiche, che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte dei lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo dei beni indicati dalla Legge 244/2007, riscontrando che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni a disposizione dell'Ente, salvaguardando nel contempo la funzionalità degli uffici e dei servizi, nonché degli organi istituzionali.

Per il periodo preso in considerazione, in via generale, e quale criterio prioritario per la razionalizzazione delle spese, appare opportuno segnalare che nuove acquisizioni di beni ed attrezzature, verranno effettuate in sostituzione di quelle già esistenti perché da dismettere, o in caso di guasti per i quali risulterebbe antieconomico procedere alla riparazione. Per il perseguimento di detti obiettivi, si dovrà tenere conto dei limiti imposti dalle disposizioni di finanza pubblica sia in tema di pareggio di bilancio che di tagli alle spese degli Enti Locali.

Nelle sezioni seguenti, vengono specificati i provvedimenti e gli obiettivi che si intendono assumere al fine di rispettare le disposizioni di legge e gli indirizzi espressi dall'Amministrazione. Appare tuttavia doveroso ed opportuno ribadire che:

- considerate le dimensioni dell'ente;
- le attrezzature e le strutture a disposizione, già limitate al massimo e contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo;

l'Unione dei Comuni della Brenta, costituitasi nel 2016, ha iniziato ad operare adottando idonee ed efficaci misure di controllo e razionalizzazione degli interventi nell'ambito delle materie di cui alle disposizioni normative della Legge Finanziaria 2008. Per tale motivo i margini per apportare ulteriori riduzioni di spese, risultano assai limitati, considerato inoltre che tagli incondizionati andrebbero a svantaggio dell'ordinario svolgimento delle funzioni pubbliche proprie dell'ente locale e dell'efficienza ed efficacia dei servizi da erogare alla comunità.

Le dotazioni strumentali

Dotazioni strumentali informatiche

L'informatica è stata trasferita dai Comuni nella competenza dell'Unione e pertanto tutte le spese relative vengono sostenute da quest'ultima non solamente per la propria gestione ma anche per la gestione degli uffici e dei servizi dei singoli Comuni.

Dal 2017 sono stati effettuati acquisti di dotazioni strumentali, che rientrano quindi nella dotazione dell'Unione ma ad uso anche dei Comuni. Su queste dotazioni pertanto viene elaborato il presente piano.

Con riferimento alle dotazioni strumentali informatiche assegnate alle singole postazioni di lavoro appare utile specificare che la dotazione standard è composta da:

- un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione dell'ufficio;
- un telefono fisso;

Per la sicurezza del sistema, ad ogni postazione individuale vengono assegnate password personali specifiche per l'accesso alla rete, nonchè effettuato un backup dei dati memorizzati sul server.

Ai fini di una corretta razionalizzazione degli strumenti e della riduzione delle relative spese per il loro acquisto, si segnala che più postazioni sono collegate ad un'unica stampante/fotocopiatrice/scanner di rete multifunzione. Ciò significa che una stessa stampante/fotocopiatrice/scanner viene utilizzata da più postazioni di lavoro di determinati uffici e/o aree di lavoro e servizio, secondo un rapporto medio di circa 4 postazioni di lavoro per una stampante/fotocopiatrice/scanner multifunzione.

La stampa a colori (che implica un costo/copia maggiore) non è consentita a tutti gli uffici, ma unicamente a quelli che, per le particolari esigenze, necessitano di elaborare e produrre documentazione in quadricromia (es. ufficio Urbanistica).

I dispositivi pc sono muniti dell'applicazione microsoft office 2016. L'installazione di applicazioni con licenze Windows, si è reso necessaria per l'invio e la trasmissione dei dati ufficiali agli enti sovraordinati.

Nonostante la PA centrale e gli enti sovraordinati (ivi inclusa la regione) continuino a realizzare campagne di promozione per l'utilizzo di strumenti open, le loro piattaforme richiedono spesso, per l'invio dei dati, file licenziati windows (file excel ed access in particolare).

Di seguito l'elenco di tutte le dotazioni informatiche di proprietà dell'Unione:

N°	Ufficio	Marca	Anno acquisto
1	Segreteria	Tower ITEK	2017
2	Amministrazione	Notebook ASUS	2017
3	Ufficio Programmazione e Controllo	Notebook ASUS	2017
5	Ufficio Programmazione e Controllo	Tower ITEK	2017
6	Ufficio manutenzioni e lavori pubblici	Tower ITEK	2017
7	Ufficio manutenzioni e lavori pubblici	Tower ITEK	2017
8	Ufficio manutenzioni e lavori pubblici	Tower ITEK	2017
9	Ufficio Informatica	Tower ITEK	2017
10	Polizia Locale	PC-HP	2017
11	Ragioneria	PC-client tower assemblato	2017
12	Polizia Locale	PC-Dell	2017
13	Unione dei Comuni	server HPE e gruppo continuità	2017
14	Comune di Fontaniva	Server HP	2017
15	CED	gruppo ups	2017
38	Patrimonio – Manutenzioni	PC-client tower assemblato	2019
30	Ragioneria	PC-client tower assemblato	2019

A corredo dei dati sopra indicati, si riportano di seguito i fotocopiatori/stampanti/scanner e fax

in dotazione all'Unione dei Comuni:

N°	FOTOCOPIATORI-FAX .-STAMPANTI	Titolo	sede
1	stampante ad aghi	PROPRIETA'	Municipio

OBIETTIVI:

1. Produzione di documenti informatici che proseguono il loro corso rimanendo in ambito digitale e non cartaceo. Utilizzo della firma digitale se la sottoscrizione dei provvedimenti amministrativi;
2. incrementare della sicurezza e delle prestazioni degli applicativi software;
3. ridurre il consumo elettrico prodotto da apparati informatici;
4. conservazione ed archiviazione digitale dei documenti;
5. introduzione di sistemi di autenticazione più sicuri per l'accesso alle basi di dati e documentazione informatica;

Dotazione telefonia mobile

L'Unione dei Comuni non è dotata di strumentazioni di telefonia mobile.

I dispositivi di telefonia mobile (cellulari) utilizzati sono di proprietà comunale e sono costituiti da modelli base o medi in quanto il personale dipendente risulta utilizzato in unione in distacco part-time e pertanto svolge i propri compiti in modo promiscuo tra gli enti.

Risulta conveniente mantenere una unica dotazione di telefonia mobile anziché raddoppiare le utenze a seconda dell'ente per cui si opera.

Tutti sono abilitati alle sole chiamate nazionali. Le SIM card e gli apparecchi telefonici sono in uso ai soli dipendenti (8) per le esigenze di servizio strettamente necessarie, *in primis* la tempestiva e costante reperibilità, limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività. A tale riguardo si segnala che il criterio regolatorio per l'assegnazione degli stessi, compatibili con le disposizioni normative, sono le seguenti:

- reperibilità soggettiva: quando si abbia in ragione dei servizi gestiti, necessità di essere rintracciati in occasione di emergenze, situazioni di pericolo, urgenza di fronteggiare il disbrigo di pratiche per effetto di scadenza di termini, immediatezza nella risposta, rapidità decisionale in genere ovvero presenza di attività che costringano ad operare spesso al di fuori degli uffici dell'Ente;
- reperibilità oggettiva: quando si abbia responsabilità gestionale in ordine a servizi allocati in sedi tra loro separate, in edifici distanti tra di loro;

Gli amministratori non hanno in dotazione alcun cellulare né SIM card voce.

Al fine di verificare la congruità e la correttezza dell'uso degli apparecchi mobili e delle relative SIM per effettivi scopi di lavoro, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati

personali, è stato attivato un sistema di controllo della spesa e degli orari di utilizzo del servizio di telefonia mobile.

OBIETTIVI:

- monitoraggio del corretto utilizzo delle utenze con verifiche sul traffico telefonico fatturato per accertare la natura istituzionale delle chiamate, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy;

Le autovetture di servizio

La dotazione delle autovetture/autocarri -e simili- di servizio, è composta da n. 3 veicoli (compresi i rimorchi) di proprietà dell'Unione e così suddivisi:

Modello	Tipo	Uso
IVECO 35 Renault Maxiti	autocarro furgonato con gru e cassone ribaltabile	LL.PP.
FIAT IVECO 35C14	Autocarro furgonato	Protezione civile
RENAULT ZOE	Autovettura elettrica	Ufficio Tecnico

Gli automezzi sono stati acquistati ed immatricolati nel 2017. si tratta di mezzi di nuova generazione, a basso consumo e rispettosi delle norme sull'inquinamento.

Non sono presenti auto blu.

OBIETTIVI:

- Verificare sempre, per le missioni, la possibilità di utilizzo di mezzi alternativi di trasporto, al fine di consentire un eventuale risparmio economico, soprattutto per gli spostamenti che coinvolgono più persone;
- Proseguire nella verifica che ogni rifornimento riporti puntualmente l'indicazione della targa dell'automezzo, il nome e cognome del dipendente che l'ha effettuato ed i chilometri in cui è stato effettuato;
- In caso di dismissione dei mezzi datati, considerate le spese di manutenzione straordinaria, si sostituiranno con automezzi alimentati anche a metano/gpl tenendo in considerazione che la cilindrata media delle autovetture di servizio non deve superare i 1.600 centimetri cubici.

Il Patrimonio Comunale

L'unione dei Comuni non possiede fabbricati o terreni.

Nel corso del 2018 sono stati costituiti i seguenti diritti di superficie su terreni di proprietà comunale al fine di realizzare su di essi due impianti sportivi, di cui il primo in corso di restituzione al Comune di Fontaniva:

Nr.	Tipologia di immobile
1	Terreno ubicato in località Casoni a Fontaniva per la realizzazione di un campo da calcio ed annessi immobili.
2	Terreno ubicato in via dell'Industria e dell'Artigianato a Carmignano di Brenta destinato alla realizzazione di un impianto sportivo polifunzionale.

15 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Come per il passato non si ritiene necessario provvedere alla programmazione del fabbisogno di personale dipendente dell'Unione in quanto si intende ancora utilizzare personale in comando-distacco parziale dai Comuni di Carmignano di Brenta e di Fontaniva, secondo i parametri già in essere.

16 - Altri eventuali strumenti di programmazione

.....